



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 21 APRILE 2021

Sindaco: Grillo Massimo

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Sommario

APPELLO INIZIALE ORE 16:30 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19:20	3
Apertura Lavori ore 17:05	3

Redatto da ALCANTARA SRL

APPELLO INIZIALE ORE 16:30 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19:20

Apertura Lavori ore 17:05

PRESIDENTE STURIANO

Vi prego di fare massima attenzione e soprattutto quando non dovete intervenire, i microfoni spenti. Buona sera a tutti. Segretario, siamo pronti quindi possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

buona sera signor Presidente, signori Consiglieri, funzionari.

Sturiano Vincenzo, presente;
Milazzo Vito, presente;
Cavasino Pietro, presente;
Pugliese Leonardo, presente;
Milazzo Eleonora, presente;
Gerardi Guglielmo Ivan, presente;
Accardi Michele, presente;
Di Girolamo Gaspare, presente;
Orlando Leonardo, presente;
Marino Andrea, assente;
Di Pietra Gabriele, presente;
Giacalone Pietro, presente;
Titone Vanessa, presente;
Fici Nicola, presente;
Rodriquez Mario, presente;
Alagna Bartolomeo Walter, presente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, presente;
Coppola Flavio Salvatore, presente;
Martinico Elia Francesca, presente;
Genna Rosanna, presente;
Bonomo Giancarlo, presente;
Passalacqua Gaspare, presente;
Fernandez Felice Massimo, presente;
Vinci Antonio, presente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti 23 Consiglieri Comunali su 24 quindi siamo in presenza del numero legale. Iniziamo la seduta colleghi Consiglieri rinnovando la nostra solidarietà al comando della polizia municipale e in modo particolare al comandante Menfi per il vile atto che hanno subito nella notte tra domenica e lunedì mattina. Vogliamo fare sentire, come già l'abbiamo manifestata lunedì la vicinanza dell'intera assise civica e auspichiamo che simili atti non si verificino più in un futuro prossimo e che nel più breve tempo possibile si possano consegnare alle autorità

giudiziarie chi ha commesso questo increscioso e vile atto che è un attacco diretto al cuore delle istituzioni che il corpo della polizia municipale rappresenta in tutto. Quindi in quell'atto non solo si è colpito il comando della polizia municipale ma si sono colpite le intere istituzioni cittadine e in modo particolare quello che rappresenta l'Amministrazione Comunale della città di Marsala. Quindi rinnovo la fiducia, la stima e l'affetto nei confronti del comandante dottor Vincenzo Menfi che in questi mesi ha portato in porto importantissime operazioni di polizia giudiziaria soprattutto in materia di reati ambientali e di contrasto soprattutto anche a diversi fenomeni di microcriminalità. Stessa solidarietà la manifestiamo a tutti i vigili che nonostante la ristrettezza d'organico non si sono tirati indietro in questi difficili momenti che la nostra città sta attraversando soprattutto legati all'epidemia, non è semplice, non è facile e poi alla fine vediamo che quelle poche persone sono sempre le stesse che sono in giro e spesso ci mettono non solo la faccia ma anche il petto di fronte a determinati soggetti che non hanno sicuramente nulla da perdere. Quindi rinnovo nuovamente a nome del Consiglio Comunale questa nostra fiducia, li invitiamo ad andare avanti per come hanno fatto in questi giorni e soprattutto in sede anche di bilancio di previsione vediamo come possiamo dare le dovute risposte anche noi come Consiglio Comunale quindi al comando della polizia municipale che necessita non solo di un rimpinguamento dell'organico, ma necessita di tutta una serie di interventi mirati al potenziamento del corpo, al potenziamento dei mezzi in dotazione allo stesso corpo di polizia municipale e quindi poi a breve vediamo come ci possiamo tranquillamente muovere. Se c'è qualcuno che vuole prendere parola, che vuole manifestare la solidarietà ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Posso Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Presidente, colleghi, Amministrazione, Sindaco che vedo collegato. Quello che è accaduto l'altro ieri e che ci ha colpito e che ha ferito ... se qualcuno può spegnere il microfono è meglio, scusate, eh? Quello che è successo e che è capitato nelle giornate scorse è stato molto grave perché quello che è accaduto è un segno visibile ed evidente di un attacco non solo al corpo dei vigili urbani ma a tutta la cittadinanza e al vivere civile e alla comunità tutta. Quindi quello che è successo ci deve far riflettere. Io sono stato, in quella giornata sono andato dal comandante Menfi che era ovviamente insomma scosso di quello che era successo ma ho visto determinato ad andare avanti nelle sue azioni di repressione che già porta avanti da qualche settimana e sicuramente diciamo questa energica azione magari avrà portato da parte di qualche facinoroso a rispondere con questi gesti così vigliacchi e beceri. Io una cosa che però appunto, come

ha detto lei bene Presidente, noi non possiamo stare con le mani in mano e nemmeno possiamo solo solidarizzare, noi dobbiamo dare una risposta concreta per quello che è il nostro compito di politici e amministratori; noi dobbiamo immediatamente e sollecito il Sindaco che vedo collegato non con la telecamera ma vedo essere presente in aula virtualmente, a immediatamente convocare il prefetto e tutte le forze dell'ordine che insistono sul territorio, il questore, il comandante dei carabinieri locale e provinciale. La città ormai da un po' di tempo manifesta evidenti segni di criminalità, microcriminalità ma sappiamo benissimo che se non si agisce nell'immediato a scardinare certe cancrene che possono diventare poi dei tumori, poi diventa difficile recuperare la sicurezza in alcuni luoghi del territorio. Noi ormai da molto tempo, anche i Consiglieri mi pare Pugliese di Libera hanno presentato nei giorni scorsi una Mozione che indirizzava ad attenzionare l'area del centro storico, Porta Mazara dove avvenivano parecchi episodi di violenze, i commercianti erano preoccupati, questi episodi continuano, ci sono, ripetiamolo, lo sappiamo tutti. Giustamente anche io stesso col comandante Menfi col quale mi relaziono spesso per episodi del genere, mi dice: "Noi siamo i soli a stare per strada", quindi vuol dire che c'è bisogno di un aiuto da parte delle forze dell'ordine presenti sul territorio e quindi mi riferisco alla finanza, alla polizia e ai carabinieri e insomma a tutti quelli che sono deputati alla sicurezza e all'ordine pubblico e anche all'investigazione a poter redimere quanto più possibile e quanto prima possibile, a fare delle azioni che possano smantellare certe organizzazioni che sono al momento di microcriminalità ma che sono molto pericolose e che mettono tutta la gente che vive al centro storico, tutte le persone che vivono al centro storico mi dicono "noi da una certa ora in poi siamo preoccupati". Nel sagrato della Chiesa Madre giocano a palla, si mette lo stereo a tutto volume, si trovano birre dappertutto, se guardi qualcuno, le signore che lavorano nei negozi quando c'è la possibilità di lavorare hanno paura alle 18:30, 19:00 a chiudere e a rientrare a casa, la gente a quanto pare in centro storico spaccia allegramente alla luce del giorno mi raccontano ... quindi tutto questo non può essere più tollerato, non facciamo, io in questi giorni mentre un po' tutti stanno a casa abbiamo visto dei reportage sul Lazio, Ostia come alcune famiglie hanno preso il possesso del territorio e ora sono diventati veramente un problema difficile da eliminare. Quindi noi dobbiamo, prego il Sindaco di farsi carico al prefetto di convocare una Commissione sulla sicurezza che parli di Marsala, che riunisca le forze dell'ordine che agiscono sul territorio e si prendano adeguati provvedimenti perché questo segnale che riguarda la polizia municipale è uno dei primi segnali gravi ma non vogliamo, nessuno di noi vuole che tutto ciò venga amplificato e che vada oltre perché il rischio può essere questo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei Consigliere Passalacqua. Salutiamo il vice Sindaco che è collegato.

Il microfono Enzo.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Il microfono, Presidente, il microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Sì. Scusate però purtroppo devo disattivarlo quando parlano gli altri per evitare che ci sia un ritorno di voce. Dicevo, salutiamo il vice Sindaco Paolo Ruggieri che è collegato, ringrazio per l'intervento il Consigliere Passalacqua.

Consiglieri, noi ci eravamo lasciati nella seduta precedente quindi nella seduta di mercoledì 14 aggiornandoci proprio a oggi dando qualche giorno in più rispetto a quello che ci eravamo dati quindi rispetto a lunedì 19 o a martedì 20, avevamo detto di prenderci un altro giorno e aggiornare tutto a mercoledì 21 per permettere quindi alle Commissioni di merito e in modo particolare alla Commissione affari generali di poter definire il percorso dei due regolamenti che sono all'Ordine del Giorno. So che avete avuto modo di approfondire anche nelle stesse Commissioni di merito alcuni aspetti che ci eravamo detti e mi sembra di capire anche dalla discussione avuta con alcuni gruppi consiliari e con lo stesso Presidente della stessa Commissione che c'è qualche chiarimento da fare possibilmente anche con gli stessi dirigenti e se è necessario colleghi alcuni aspetti, visto che mi viene detto che forse bisogna presentare anche un emendamento soprattutto sul primo regolamento, quello del canone unico patrimoniale, che questi aspetti vengano approfonditi oggi in Consiglio Comunale. Ecco, io ero naturalmente assieme a tanti di voi pronti per approvare oggi stesso questi due regolamenti. Capisco che c'è qualche difficoltà, qualcuno mi dice addirittura che il punto 5 forse, se non c'è bisogno degli emendamenti può essere adottato anche oggi, ma il fatto se c'è necessità o non c'è necessità, non può essere il dubbio del Sindaco o il dubbio del - del singolo, non del Sindaco - del singolo o del dirigente ma deve essere un aspetto che deve essere chiarito all'interno di questa aula consiliare anche perché ci sono alcuni aspetti che sono tra loro concatenati, alcuni aspetti che vengono inseriti o che sono inseriti nel punto 6 ci dice il dirigente che devono essere anche inseriti nel punto 5. C'è chi sostiene che non c'è necessità e bisogno di mettere emendamenti nel punto 5 "canone unico patrimoniale" ma basterebbe poi andare a disciplinare un po' meglio, andare a vedere qualche altro regolamento relativamente al punto 6. Ora, io vedo il Presidente della Commissione bilancio che ha trattato questi due argomenti, Piergiorgio Giacalone che vedo presente, la stessa cosa, invito Piero Cavasino che vedo anche collegato l'avvocato Cavasino quindi che sono i Presidenti delle due Commissioni di merito affari generali e bilancio a relazionare ai colleghi Consiglieri quindi quanto detto. Però mi farebbe piacere vedere collegati, cosa che in questo momento non vedo, sia il direttore di ragioneria che tra l'altro ... non lo vedo. Dottore Angileri. Ah, adesso lo vedo.

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Ci sono, ci sono.

PRESIDENTE STURIANO

Okay. Non vedo invece l'ingegnere Mezzapelle. La dottoressa Sardo la vediamo anche, la ringrazio per il collegamento dottoressa. E allora, facciamo iniziare la relazione ai due Presidenti di Commissione, vi prego di fare massima attenzione e poi vediamo cosa emerge dalla discussione. Piergiorgio Giacalone, a te la parola.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì, Presidente, grazie. Consiglieri, Assessori. Allora, sostanzialmente Presidente, noi in Commissione bilancio abbiamo nelle precedenti sedute analizzato e sviscerato la delibera sul canone unico, sto parlando del canone unico. Dopo i dubbi che sono nati nello scorso Consiglio Comunale abbiamo avuto modo di risentire il dottor Angileri che è qui collegato e di questo ce ne può dare atto anche lui, e l'intera Commissione è arrivata alla conclusione che non è il caso, non ci sembra opportuno presentare un emendamento e una specificazione a questo regolamento, al regolamento del canone unico. Come ben dicevi tu prima siamo più dell'idea e la sposiamo in toto di approfondire l'argomento ed eventualmente apportare delle modifiche ad altri regolamenti perché comunque dobbiamo ricordare che questo regolamento del canone unico recepisce una legge del 2019 e comporta l'unione di tutti questi tributi, canoni e tariffe a partire dal gennaio 2021, a partire da ora e dispone anche, così come detto dal dottore Angileri, un'invarianza del gettito per questa annualità. Andare anche a modificare delle tariffe e a proporre delle variazioni metterebbe anche in difficoltà i nostri uffici, ma questo non significa, cioè non ci deve in un certo qual modo fermare perché se dobbiamo migliorare questi scritti e regolamentare bene una cosa che reputiamo non ben regolamentata, lo dobbiamo fare. Però come detto prima ci vogliamo concentrare maggiormente, questa è l'opinione della Commissione bilancio, eventualmente a una modifica di altri regolamenti o addirittura la creazione di un regolamento ad hoc per le problematiche che sono state sollevate nel precedente Consiglio Comunale, cioè quello della pubblicità, dei market e quanto ci siamo detti nella precedente seduta. Quindi noi reputiamo opportuno che il canone unico oggi lo possiamo trattare, almeno per noi, possiamo anche votarlo, l'abbiamo votato, abbiamo espresso il nostro parere favorevole e siamo convinti di quello che anche il dottore Angileri ci ha rappresentato sia in Commissione che in Consiglio Comunale. Ho finito.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Presidente Giacalone. Vedo collegato il Presidente Cavasino. Presidente Cavasino, se vuole intervenire e vuole aggiungere qualche altro aspetto, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Presidente. No, solo per associarmi a quanto detto dal Presidente Giacalone. Anche in Commissione affari generali abbiamo espresso il nostro parere favorevole alla proposta deliberativa. Preciso che dopo l'ultimo Consiglio Comunale e dopo le considerazioni che sono state fatte da parte di alcuni colleghi, ovviamente abbiamo rimesso in trattazione il punto all'Ordine del Giorno, non è emersa neanche da parte della Commissione intesa nella sua totalità di esprimere un emendamento quindi a firma di tutti i componenti della Commissione. Abbiamo dato la possibilità ai singoli componenti di predisporre se lo volessero emendamenti individuali, cosa che non è avvenuta, quindi io ritengo che visto il parere favorevole già espresso, viste le parole del dirigente Angileri espresse in Commissione anche nella seduta dello scorso Consiglio Comunale si potrebbe mettere in trattazione al proposta deliberativa fermo restando che come ha detto correttamente il Presidente Giacalone, quelle considerazioni che sono state fatte durante l'ultimo Consiglio Comunale possono essere portate avanti a prescindere dall'approvazione di questa proposta deliberativa. Quindi da parte della Commissione affari generali e da parte mia quindi del suo Presidente non vi è alcun problema ad approfondire quelle criticità e portarle a conoscenza della Commissione e poi valutare l'inserimento di queste novità all'interno dei corretti e individuati regolamenti. Grazie.

Sempre il microfono, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Sì, il tempo mi dovete dare anche di riposizionare il video. Vediamo che c'è collegato anche il direttore di ragioneria, quindi dottor Angileri.

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Sì, buona sera a tutti. Condivido il ragionamento dei due Presidenti di Commissione in quanto il regolamento dato è questo, eventuali esenzioni specifiche e particolari possono essere e devono essere diciamo specificate nei regolamenti che saranno approvati per le specifiche materie e per ambiti specifici.

PRESIDENTE STURIANO

Dottor Angileri, lei è stato sentito ... dottor Angileri.

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Sì?

PRESIDENTE STURIANO

Lei è stato sentito per tutti e due i regolamenti, sia per il regolamento 5 che per il regolamento numero 6.

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Si.

PRESIDENTE STURIANO

Il 5 è il canone unico patrimoniale che potrebbe essere già adottato per come dicono i colleghi Consiglieri così come è e poi andare a disciplinare nello specifico la parte relativa alle vetrofanie come abbiamo già approfondito nella seduta precedente, e un chiarimento c'è stato. Relativamente al regolamento 6, alla collaborazione tra i cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, mi riferivano che c'è qualche aspetto che forse dovrebbe essere collegato e disciplinato nel punto 5 senza il quale forse non potrebbero esserci le agevolazioni previste perché ...

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Allora, Presidente mi scusi.

PRESIDENTE STURIANO

Si?

DOTT. ANGILERI FILIPPO

All'articolo 31, "Fattispecie non assoggettate al canone" c'è al punto 19 del comma 2, "eventuali altre esenzioni stabilite da regolamenti comunali purché approvati dal Consiglio Comunale". Nel caso di specie del regolamento dei beni comuni, ci saranno elenchi ben specifici che saranno intanto forse in prima applicazione già collegati al regolamento che andiamo ad approvare e poi di anno in anno o di periodo in periodo quelli che l'Amministrazione individuerà e quindi eventuali esenzioni saranno stabilite dal regolamento e dagli elenchi che individuerà nel tempo. Quindi il regolamento in questione rimanda ad altre eventuali esenzioni stabilite e altre informazioni che saranno stabilite dagli altri regolamenti specifici.

PRESIDENTE STURIANO

Dottor Angileri, allora, il regolamento per quanto riguarda la gestione condivisa, io condivido pienamente quello che già è stato detto ma è giusto che se dobbiamo approfondire qualche aspetto, lo approfondiamo in questo momento, in questa fase perché dopo l'approvazione del regolamento unico delle entrate non possiamo andarlo a rimodificare l'indomani, assolutamente, quindi gli effetti poi ce li portiamo fino a quando non ci sarà l'ulteriore modifica. Per esempio articolo 18, "le attività svolte nell'ambito dei patti di collaborazione che richiedono l'occupazione di suolo pubblico sono esclusi dall'applicazione del canone unico patrimoniale". Non so se mi segue?

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Sì, sì, la seguo.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi "le attività svolte nell'ambito dei patti di collaborazione che richiedono l'occupazione di suolo pubblico sono escluse dall'applicazione del canone unico patrimoniale in quanto attività assimilabili a quelle svolte dal Comune per attività d'interesse pubblico qualora queste non abbiano carattere imprenditoriale". Cioè, non riesco a capirlo, se ci sono delle attività che volessero prendere in cura la piazza di - faccio un esempio per tutti - la piazza per esempio di San Leonardo che in questo momento è in uno stato di abbandono e vuole organizzare anche attività, quindi se ne prende cura con costi sicuramente ingenti, fanno un'attività di somministrazione, oggi potrebbe essere permesso sulla base di quello che è il regolamento sui dehors un numero minimo di metri quadri da occupare, decidono di prendersi cura della piazza e in un momento come quello che abbiamo che è il momento del Covid non viene consentita se non in proporzione a quelli che sono i metri quadrati autorizzati, quindi in base alla misura della struttura si può avere fino a un massimo di metri quadri autorizzati di occupazione di suolo pubblico, un metro in più di occupazione di suolo pubblico diventa occupazione abusiva di suolo pubblico. Allora, dico, se non diamo la possibilità di poter utilizzare metri quadri in più ai fini anche del condurre e del portare avanti la propria attività, ma chi si deve prendere cura di uno spazio comune che oggi per il Comune costituisce un costo perché dobbiamo fare la scerbatura, dobbiamo fare la pulitura, possibilmente c'è la piantumazione di alberi e di fiori ... quindi c'è un duplice aspetto, si mantiene pulito e si dà un tocco a quello che dovrebbe essere il decoro urbano. Dico, faccio l'esempio della piazza di San Leonardo dove ...

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Presidente, chiedo scusa. È il punto nel regolamento dei beni comuni che deve essere modificato, non in quello del canone unico.

PRESIDENTE STURIANO

Attenzione.

DOTT. ANGILERI FILIPPO

È quindi come ha detto lei, scusi.

PRESIDENTE STURIANO

Ma infatti io sto parlando del regolamento dei beni comuni, ma l'aspetto, cosa dice questo regolamento dei beni comuni? "le attività svolte nell'ambito dei patti di collaborazione che richiedono l'occupazione di suolo pubblico"... c'è una contraddizione nell'articolo 18.3 perché da un

lato dice che richiede un'occupazione di suolo pubblico, se io occupo il suolo pubblico per un motivo lo devo occupare, o per la conduzione di un'attività ... loro cosa dicono? L'occupazione di suolo pubblico può essere consentita solo a chi non fa attività di interesse e di carattere imprenditoriale. Cosa significa? Che a questo punto dovrebbero farlo solo le associazioni ONLUS o le associazioni di volontariato? è una contraddizione.

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Presidente, è un problema del regolamento dei beni comuni, non del regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale.

PRESIDENTE STURIANO

Dottor Angileri, io sto parlando del regolamento dei beni comuni il quale ...

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Ed io sto parlando, stiamo parlando del regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Siccome c'è un aspetto che è l'articolo 18, se lei prende l'articolo 18 del regolamento dei beni comuni, rimanda al regolamento unico patrimoniale e in modo particolare articolo 18 comma 3.

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Sì, ma è appunto questo ed è quello che deve essere disciplinato, non questo, perché questo prevede eventuali altre esenzioni previste in altri regolamenti. Non è che nel regolamento del canone unico patrimoniale possiamo prevedere tutto quello che sarà previsto nei futuri regolamenti comunali o negli altri regolamenti comunali che specifica che vanno a disciplinare ...

PRESIDENTE STURIANO

Allora, dottor Angileri, se lei mi ascolta con molta attenzione e prende ...

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Sì, io la ascolto con molta attenzione.

PRESIDENTE STURIANO

E prende la bozza del regolamento perché per me è importante acquisire un suo anche parere dal punto di vista economico finanziario, perché se io

devo mettere - Consigliere Rodriguez - se io voglio formalizzare un emendamento devo avere oggi contezza che sia anche il parere favorevole dal punto di vista anche contabile. Allora, "le attività svolte nell'ambito dei patti di collaborazione che richiedono l'occupazione di suolo pubblico sono escluse dall'applicazione del canone unico patrimoniale". E ci può stare.

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Sì.

PRESIDENTE STURIANO

In quanto attività assimilabili a quelle svolte dal Comune per attività di interesse pubblico qualora queste non abbiano carattere imprenditoriale". Dico, che significa?

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Questo lo dobbiamo dire a chi ha predisposto il regolamento. Punto. Sono cose che ...

PRESIDENTE STURIANO

Dico, secondo me è una grande aberrazione questa perché? Perché noi già un regolamento che disciplina in questa direzione ce l'abbiamo ed è quello dell'assegnazione di piazze e di spazi a verde che è un regolamento che già il Comune ha adottato. Quindi questa sarebbe, cioè a questo punto è superfluo approvare un regolamento di questo tipo. Allora, per me, ho fatto l'esempio della piazza di San Leonardo perché è un esempio ma posso fare l'esempio della piazza di Strasatti, possono fare l'esempio di altre piazze che ci possono anche essere, no? Piazza del Signorino per esempio che va sui lidi.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Scusi Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Sì. Chi ha chiesto di intervenire? Consigliere Cavasino.

Ha problemi di linea il Consigliere Cavasino.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Presidente, se posso, mi pare di capire che la richiesta al dottor Angileri è di capire se sui beni comuni è possibile prevedere la somministrazione per chi intende gestire ... io capisco i suoi dubbi sul regolamento dei beni comuni, abbiamo visto in Commissione affari generali ...

Non si sente Piero, non si sente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Cavasino, la sento malissimo. Aveva chiesto di intervenire ...
Piero Cavasino, mi senti?

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Ora ci sono, mi sentite?

PRESIDENTE STURIANO

Sì, adesso sì. Prego Consigliere Cavasino.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Okay. Scusate, ho cambiato strumento di collegamento. No, stavo dicendo, le criticità che lei ha sollevato sul regolamento sui beni comuni Presidente sono condivise in parte anche dai componenti della Commissione affari generali. Li stiamo valutando appunto nelle sedute di Commissione. Abbiamo già in programma di sentire la parte politica e anche la parte amministrativa non politica. E su questo ci siamo. Però concordo con il dottor Angileri, non trovo il nesso con l'altro regolamento, con il regolamento sul canone unico, se dovessero esserci emendamenti, modifiche sul regolamento di cui al punto 6 dell'Ordine del Giorno è un discorso, ma ciò non toglie che noi sul canone unico a mio parere possiamo già esprimere il nostro voto, ecco. Possiamo invece, proporrei invece di sospendere la trattazione e la votazione del punto 6 all'Ordine Del Giorno ossia il regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani. Però ecco, le sue criticità e i suoi dubbi sono - ripeto - condivisi in pieno dai componenti della Commissione, li possiamo approfondire, possiamo eventualmente predisporre emendamenti al regolamento sulla gestione dei beni comuni, ciò non toglie che a mio parere non c'è alcuna incompatibilità con l'approvazione del regolamento sul canone unico. Non so cosa ne pensano anche i miei colleghi della Commissione o il Presidente Giacalone ma ecco, se vogliamo proporre delle modifiche, se vogliamo analizzare e sviscerare gli articoli di cui al regolamento sui beni comuni bene, ma non ci trovo nulla di ostativo ad approvare adesso o mettere in votazione il punto 5 all'Ordine del Giorno. Grazie, ho terminato. Spero si sia sentito il mio intervento.

Sì, si è sentito Piero.

PRESIDENTE STURIANO

No, io condivido la stessa impostazione, perché come fai a esentare? Così vai esentare anche ...

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Così però non sentiamo noi cosa accade in aula.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Consigliere Cavasino, io ... allora Consiglieri, io condivido l'impostazione che ... allora, Consiglieri, condivido l'impostazione che è stata data anche da parte delle due Commissioni di merito ma confrontandomi con i due dirigenti e anche da alcune battute, alcune valutazioni fatte anche con il dottor Giacalone che è il nostro Segretario Generale, siamo dell'avviso e sono anch'io dello stesso avviso che considerato naturalmente che l'utilizzo del suolo pubblico può essere concesso soprattutto per le attività imprenditoriali a seguito del pagamento di quella che è una tariffa, un prezzo quindi una tantum che viene prevista quindi dal settore in base ai metri quadri occupati. Ora, io condividendo quindi la natura nobile in modo particolare per il momento che stiamo attraversando del regolamento sulla gestione dei beni pubblici patrimoniali, però dico, può un regolamento successivo esonerare totalmente o anche parzialmente quello che non è previsto nel regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale che è quel regolamento che prevede tutte le entrate dell'ente? È un dubbio che onestamente io ho. Dottor Angileri.

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Presidente, il canone unico patrimoniale lo prevede, cioè il canone unico patrimoniale viene approvato oggi.

PRESIDENTE STURIANO

Sì.

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Tutto ciò, le eventuali altre esenzioni stabilite dai regolamenti ... cioè più chiaro di così come deve essere?

PRESIDENTE STURIANO

Le faccio un esempio dottor Angileri: in questo momento si sta per inaugurare, e poi vediamo se è fattibile o non è fattibile, okay? Porta Nuova.

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Sì?

PRESIDENTE STURIANO

Sull'area di Porta Nuova insistono quattro attività a oggi. Giusto?

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Sì.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono quattro attività. Se si vuole occupare suolo pubblico in più all'interno di una piazza ...

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Presidente, mi scusi. Le agevolazioni del suolo pubblico in questo momento di difficoltà sono previste dalla legge. Cioè non è che ...

PRESIDENTE STURIANO

Sì, ma io ...

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Cioè non è che Porta Nuova, se io occupo una parte di Porta Nuova e quello che occupo se io ho un locale di proprietà devo pagare, se io invece ... cioè non è perché ... forse ... aspetti un attimo. Che cosa accade? Se io pulisco per terra una parte Porta Nuova che è quella che occupo, non è che questo mi esonera dal pagare un canone.

PRESIDENTE STURIANO

Ma io non sto dicendo questo. Ecco, se lei presta un po' di attenzione in più ...

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Sì?

PRESIDENTE STURIANO

Sicuramente la piazza che può essere Porta Nuova, può essere Strasatti che è totalmente abbandonata, se c'è un imprenditore che si vuole prendere cura di quella piazza, la vuole abbellire, vuole mettere fiori, vuole mettere piante, un ritorno economico deve anche averlo. Cioè un'associazione a oggi non ha mai nonostante sia previsto, adottato un'aiuola o una piazza perché? Perché sicuramente c'è solo un costo senza nessun ritorno economico. A oggi il regolamento anche per l'occupazione del suolo pubblico prevede che se io ho un chiosco di 30 metri quadri non posso occupare più di 40 metri quadrati di suolo pubblico. Chiaro? Sto sbagliando colleghi? Dico, faccio un esempio che è la piazza di San Leonardo, se voglio occupare 100 metri quadri invece dei 40 che ad oggi mi

vengono consentiti con l'impegno che mi prendo cura di garantire la manutenzione, l'abbellimento della piazza ...

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Presidente, di quei 100 metri tutto il resto lo fa sempre il Comune?

PRESIDENTE STURIANO

Come?

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Di quei 100 metri, tutto il resto lo fa il Comune?

PRESIDENTE STURIANO

Di quei 100 metri, tutto il resto lo fa chi si prende quell'area. Ed io ti do l'agevolazione in più di fare altri 60 metri quadrati ...

DOTT. ANGILERI FILIPPO

E questo sarà previsto dal regolamento dei beni pubblici e sarà valutato dall'ufficio che rilascerà le autorizzazioni.

PRESIDENTE STURIANO

Okay. Però siccome c'è un punto che è stato inserito non da lei ma lei ha messo ...

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Sì, e quello è il punto che eventualmente va eliminato.

PRESIDENTE STURIANO

Aspetti.

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Va eliminato possibilmente, se c'è un regolamento che prevede che se io ho 80 metri, posso avere 40 metri o posso avere quello che è stabilito dalla legge nell'incremento sempre dell'emergenza Covid, ci sarà da modificare quell'altro articolo.

PRESIDENTE STURIANO

Dottor Angileri, se mi fa finire e mi fate finire ...

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Mi scusi Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

E chiudo. Perché dico questo? Perché fino a quando parliamo di attività commerciali ci sta. Siccome recita quell'articolo di cui stiamo parlando "qualora queste non abbiano carattere imprenditoriale", che significa?

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Dovremmo chiedere a chi ha previsto il regolamento.

PRESIDENTE STURIANO

E allora dico ...

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Comunque Presidente, se vuole lo posso interpretare e lo faccio mio ...

PRESIDENTE STURIANO

Come?

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Non da tecnico o da chi ha ... perché non lo so che cosa voleva dire questa frase ma io, il caso di piazza Caprera.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto.

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Questo è il caso, potrebbe essere il caso che io che ho un'attività commerciale pulisco l'area di fronte d'accordo e in collaborazione con il Comune e non metto tavolini, non metto sedie ma metto delle panchine o dei giochi per bambini di cui possono fruire tutti ...

PRESIDENTE STURIANO

Ma nel caso ...

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Non coloro che vanno nel bar o nell'attività.

PRESIDENTE STURIANO

Dottor Angileri, perché nel caso di piazza ...

DOTT. ANGILERI FILIPPO

L'unico scopo è quello di rendere fruibile la piazza a tutti, non a chi svolge attività commerciale.

PRESIDENTE STURIANO

Ma la piazza è frequentabile da tutti. Continuo a dire, siamo stati fortunati ad avere un imprenditore che ha avuto a oggi, okay? Quel desiderio e siccome sta bene economicamente e si può permettere di dare, di fare un regalo alla nostra città che quello di prendersi cura di quella piazza e di apportarne e farne cura. Ora dico io, se non ci sono ... ma lì per esempio non possiamo installare nessun chiosco e nessun gazebo. Ma non è il problema del chiosco e del gazebo perché noi non parliamo solo di chiosco e di gazebo, attenzione, diversamente deviamo la discussione. Deviamo la discussione. Un altro esempio che posso fare tranquillamente come ho detto è quello delle grosse piazze dove ci sono spazi grossi, dove per esempio io se ho un locale di 30 metri quadrati non posso occupare, Nicola Fici, quanti metri quadrati?

CONSIGLIERE FICI NICOLA

30, in base ...

PRESIDENTE STURIANO

È giusto? Un locale di 30 metri quadrati o un bar di 30 metri quadrati, io fuori posso occupare solo 30 metri, sulla base di quello che è il regolamento che oggi abbiamo. C'è il problema del Covid? Okay, quindi possiamo andare in deroga, possiamo fare altri 15 metri quadri cioè andiamo a 45.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Faccio un esempio. Ma non è che approviamo un regolamento o non mettiamo alcune norme nel regolamento perché dobbiamo essere sempre col periodo Covid, il Covid finirà. nel momento in cui finirà il Covid e non siamo più in situazione emergenziale, come vado a disciplinare l'occupazione del suolo pubblico di queste attività? Fra le altre cose, Porta Nuova non necessita di grande manutenzione ma potrebbe essere abbellita, così come potrebbe essere abbellita qualsiasi altra piazza di interesse che abbiamo nel nostro territorio. Però come? Siccome continuo a dire e infatti è l'aspetto che a me interessava premere, poi possibilmente facciamo una sospensione se è necessario e invitiamo di presenza, vi invito ad arrivare in Consiglio sia lei direttore Angileri che lo stesso ingegnere Mezzapelle; perché dico questo? Perché in questo articolo dice che non va inserito nel canone unico patrimoniale perché teoricamente questo suolo pubblico deve essere solo dato a chi non ha interessi imprenditoriali. E se il Consiglio Comunale che è l'organo di indirizzo politico lo vuole dare anche, oltre a quelli che fanno attività umanitarie, attività sociali,

anche a chi fa attività imprenditoriale, dove lo deve inserire? Perché per come c'è scritto nel regolamento ...

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Presidente, questo è regolamentato da un altro regolamento pure, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Perché per come è stato scritto il regolamento, se voglio darlo a chi fa attività imprenditoriale lo devo inserire nel regolamento del canone unico. Segretario, è giusto o no? E allora, siccome il momento della discussione e dell'approvazione è questa, se io già approvo il regolamento sul canone unico, poi che devo fare? Mi devo cassare? Questo non lo posso più ... cioè capite?

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Presidente, mi scusi. Ma se il regolamento del canone unico rimanda ad altre esenzioni di altri regolamenti perché noi dobbiamo modificare il regolamento del canone unico?

PRESIDENTE STURIANO

Ma questo me lo dovrebbe spiegare chi ha scritto questo regolamento che sicuramente non è stato partorito né da me e nemmeno dai colleghi Consiglieri. C'è, la dottoressa Loduca che si occupa di patrimonio ...

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Presidente, mi scusi, ma lei sta parlando del ... io condivido col dirigente, sta parlando del regolamento sui beni comuni.

PRESIDENTE STURIANO

Sì.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Se vogliamo modificare il regolamento sui beni comuni lo modifichiamo, ne parliamo, ne parliamo in Commissione, in Consiglio, coi tecnici, con la parte politica ... ma prescinde dal regolamento sul canone unico.

PRESIDENTE STURIANO

Piero.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Come dice bene il dirigente, mi scusi, come dice bene il dirigente il regolamento sul canone unico dà la possibilità ad altri regolamenti di

disciplinare specificamente determinate fattispecie. Quindi se noi approviamo il regolamento sul canone unico, giuridicamente non abbiamo alcun problema, non andiamo a ostacolare nessuna attività anzi noi vogliamo agevolarle, ma per agevolarle dobbiamo lavorare sul regolamento di rigenerazione dei beni comuni urbani.

PRESIDENTE STURIANO

Piero.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

a prescindere dall'approvazione del regolamento del canone unico Presidente. Questa è la mia opinione, mi piacerebbe sentire anche l'opinione degli altri colleghi.

PRESIDENTE STURIANO

No, no, do la stessa impostazione ma continuo a dire, siccome su questo aspetto il Consigliere Fici l'altro giorno mi ha chiamato non mi ricordo addirittura se era sabato o domenica che stava leggendo attentamente il regolamento, ha sollevato un punto che io condivido, oggi il dubbio ce l'ho. E chi ha scritto il regolamento sulla gestione dei beni comuni, se ha inserito nel punto 18, se lei prende il punto 18.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

L'ho preso, ce l'ho davanti Presidente, ce l'ho davanti. L'ho letto ma riguarda sempre il regolamento sui beni comuni, non quello sul canone unico. E può essere, le previsioni regolamentari, i regolamenti sul canone unico possono essere derogate da altri regolamenti specifici. Dirigente, mi dica se sto sbagliando.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Cavasino, prenda l'articolo 18 attentamente.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Ce l'ho davanti Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Okay. Al punto 3 legga lei.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

"Le attività svolte nell'ambito dei patti di collaborazione", già parla di patti di collaborazione che si riferiscono al regolamento sui beni comuni, non al canone unico.

PRESIDENTE STURIANO

Okay. Quindi significa, parliamo di sociale, e siccome parliamo di sociale l'occupazione del suolo pubblico non deve essere data. Se il Consiglio Comunale vuole dare la possibilità di occupare il suolo pubblico non solo a chi fa attività sociale, alle associazioni ma anche ...

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Basta modificare questo regolamento, basta modificare questo regolamento, non quello sul canone unico che non c'entra nulla Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Lei ha questa interpretazione? E allora non ha ...

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

No, non è interpretazione Presidente. È scritto nel regolamento del canone unico. Il dottor Angileri mi pare che lo ha detto abbastanza chiaramente come diceva ...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici. Scusate. C'era il Consigliere Fici che voleva intervenire. Prego collega Fici

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Grazie Presidente, colleghi, Assessori, dirigenti. Io Presidente, per quanto riguarda questo ...

Non sentiamo Presidente.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Se il collega Fici anche col telefonino riesce a entrare in chat con la telefonata. Presidente. Presidente Sturiano.

No, mi sa che la linea è andata giù per tutti.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Faccia una cosa Presidente, suggerisca al Consigliere Fici col telefonino di entrare nella chat.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, io volevo ... poi magari sintetizza lei.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici, faccia una cosa, prenda la mia postazione in modo tale che la possano ...

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Eh, ecco, anche così, sì, sì.

PRESIDENTE STURIANO

Tanto sono sempre all'interno dell'aula consigliare. Quindi stia tranquillo.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Colleghi, buona sera. Io ragazzi, volevo intervenire in merito a questo dibattito che si è venuto ad alimentare in merito a questi due regolamenti che abbiamo all'Ordine del Giorno. E ritengo seppur corretta la lettura di Angileri e dello stesso Presidente della Commissione affari generali Cavasino sul fatto che comunque il regolamento del canone unico poi rimanda agli appositi regolamenti, è altrettanto vero però che occorre fare una valutazione che avevo richiesto in Commissione bilancio ed è ovvero quella di comprendere a dovere qual è la finalità che si prefigge di raggiungere l'Amministrazione con l'approvazione del regolamento degli spazi comuni, perché? Perché in Commissione ribadivo che per quanto riguarda il mondo dell'associazionismo, vi sono a oggi vigenti due regolamenti datati 2010, uno che riguarda l'assegnazione degli immobili comunali e uno che riguarda l'affidamento in gestione delle aree a verde e quindi anche eventualmente le stesse piazze o strade del territorio. Se invece la finalità dell'Amministrazione è quella di agevolare le attività commerciali, nel caso specifico che faceva poc'anzi il Presidente ad esempio le attività di somministrazione ampliando i metri quadrati a disposizione considerato un po' la crisi che ne è derivata da questa pandemia, io ritengo che comunque una sorta di affinità col canone unico vi sia perché dico, sarebbe paradossale pensare che un'attività di somministrazione ad oggi in possesso di debita concessione, sino al 30 giugno è esonerata dal pagamento del suolo pubblico, dopo se non vi è un nuovo decreto che finanzia la possibilità di dare gratuitamente il suolo pubblico dovrebbero le attività ritornare a pagare quindi faccio un esempio: i primi 50 metri quadrati di concessione e di suolo pubblico li pago, poi l'extra in più attraverso l'applicazione degli spazi comuni no. Quindi dico, secondo me, non mi sembra un principio equo nei confronti di tutta la categoria. Secondo me occorre capire che cosa fare per quanto riguarda soprattutto le attività di somministrazione che sappiamo benissimo, sono le attività che più in assoluto stanno soffrendo un'importante crisi ed è da mesi che non prendono più alcun tipo di ristoro. Per cui secondo me la domanda da fare all'Amministrazione, vedo presente il vice Sindaco Ruggieri, è se l'intervento pensato con il regolamento degli spazi comuni riguarda anche le attività di somministrazione? Dalla lettura sembrerebbe tuttavia di no perché all'articolo 13 comma 2 si fa riferimento puntuale che detti interventi non possono recare ai privati vantaggi economici diretti e

indiretti, quindi il caso specifico di suolo pubblico richiesto per fare somministrazione sarebbe per me un vantaggio economico diretto, per cui non dovrebbe essere questa la casistica disciplinata da questo regolamento. Se invece, ripeto, il principio è quello invece di aiutare o dare maggiore spazio alle attività di somministrazione, considerato che noi avevamo prima del 2019 un regolamento che dava alle attività di somministrazione la possibilità di fare dehors di qualsiasi dimensione, salvo poi nel 2019 stabilire un principio che è quello di dare uno spazio massimo su cui poter lavorare e quindi chiedere su questo benedetto suolo pubblico. Considerato come diceva giustamente il Presidente che vi possono essere delle zone molto vaste, potrebbe anche essere considerato riduttivo il principio di limitarsi ai 30, 40, 50 metri quadrati o quelli che sono che è la regola ordinaria quando ci si muoveva in un mondo normale. Considerato che le direttive del Governo Nazionale sono volte a favorire quelle attività di somministrazione che hanno spazi pubblici perché quanto meno ad oggi si pensa che questo può dare possibilità alle attività di riprendere i loro servizi e allo stesso modo di evitare il contagio perché all'aria aperta è più difficile contagiarsi, noi sotto questo punto di vista dobbiamo porci alcune domande. In conclusione in merito al discorso del connubio tra regolamento canone unico e regolamento spazi comuni, ripeto, ecco, il principio deve essere questo, noi dobbiamo chiarire cosa fare per le attività di somministrazione perché secondo me sarebbe illogico far pagare il suolo pubblico, quello che sino a oggi è dato in concessione e poi la parte eccedente la prendiamo gratuita. Quindi dico, potremmo pure stabilire un principio generale per tutti di riduzione del relativo canone ma con l'ingegnere, con il dirigente Angileri eravamo rimasti anche per questione di celerità e di necessità di adozione degli atti importanti che ci si appresta a discutere e a votare tra cui il bilancio, vi era l'intento di lasciare invariato con le tariffe e i canoni stabiliti dall'attuale regolamento quello che sino a oggi si è registrato in termini di introiti, e poi magari discuterlo anche per l'annualità successiva, augurandoci che il Governo nazionale possa per davvero prorogare questa gratuità del suolo pubblico anche sino al 31.12.2021. Però ecco, secondo me una valutazione generale, una valutazione che metta insieme i due regolamenti la dobbiamo a mio modo di vedere fare. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Io non vedo ancora collegato l'ingegnere Mezzapelle.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Sì?

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Il Consigliere Giacalone sono. Io non vedo più nessuno però posso intervenire?

PRESIDENTE STURIANO

Puoi intervenire ma sono tutti collegati Consigliere.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Okay, okay, allora è un problema mio di linea. Io poi ho capito l'intervento del Consigliere Fici e di questo ne abbiamo anche parlato in Commissione bilancio insieme agli altri componenti. Certo, sarebbe cosa buona e giusta sentire in merito l'ingegnere Mezzapelle che comunque è stato sentito nella Commissione affari generali e ha diciamo posto qualche perplessità solo sul punto che ha letto e che ha citato il Consigliere Fici di cui all'articolo 13 comma 2. Cioè il vero problema del regolamento per la condivisione dei beni e la rigenerazione eccetera eccetera è a mio avviso la natura di questo regolamento perché da come è scritto è chiaro e trasparente che non è volto né per le attività produttive e per le attività di somministrazione.

PRESIDENTE STURIANO

Ed è sbagliato.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Cioè le attività che devono effettuare, che vogliono lo spazio e lo rigenerano nel nostro Comune non possono in quello spazio somministrare; questo è allo stato attuale il regolamento. Attenzione.

PRESIDENTE STURIANO

Bravo. E allora dico, qualora ...

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

E lo stesso Mezzapelle in Commissione affari generali ha in un certo qual modo posto l'attenzione su questo argomento che però per come è scritto il regolamento è proprio chiaro perché il comma 2 dice "gli interventi di natura imprenditoriale sono" - lo rileggo - "sono possibili ai fini del precedente regolamento solo a condizione che non rechino a privati vantaggi economici diretti e indiretti dalla cura e gestione condivisa e rigenerazione del bene in questione". A mio avviso, e quindi condivido quanto detto dal Presidente Cavasino, dal Consigliere Cavasino e anche dal dirigente Angileri, se ci dobbiamo ... cioè l'attinenza con il canone unico è relativa perché comunque poi all'articolo 18 come lei ben diceva il canone unico rimanda agli altri regolamenti e l'articolo 18 dice che sono esonerati dal pagamento del canone unico. di conseguenza se la natura del regolamento sulla condivisione dei beni rimane tale, non ci trovo nulla, cioè i due regolamenti convivono insieme in maniera pacifica; invece se

dobbiamo cambiare, se abbiamo un'idea diversa della condivisione di questi beni e cambiamo il regolamento, allora sì che possiamo come diceva il Consigliere Fici valutare un'agevolazione in più per le attività di somministrazione e le attività produttive. Però sempre all'interno del regolamento sulla condivisione dei beni che prevede tra l'altro dei patti di collaborazione. Quindi ...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Giacalone, condivido in toto il suo ragionamento, ma siccome l'indirizzo politico non lo dà il dirigente ma lo dà la politica, lo dà il Consiglio Comunale e ritengo che già un regolamento che disciplina la gestione dei beni comuni debba essere fatto da chi fa associazioni di volontariato e associazioni ONLUS e i risultati sono zero perché c'è il regolamento sulla gestione dei beni del verde pubblico, delle piazze, delle aiuole e nessuno ha chiesto l'affidamento tranne forse uno o due soggetti.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Ma infatti io condivido ...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, quando è possibile, posso dire?

PRESIDENTE STURIANO

Sì, Flavio. Allora, la contezza, che vogliamo fare? Allora, io scrivo un emendamento seduta stante, lo scrivo e dico, voglio presentare un emendamento dove ad essere agevolati non siano così come dice l'articolo 13 ...

Presidente, secondo me c'è confusione, Presidente. Presidente, mi scusi, ma lei sta parlando di nuovo del punto 6 all'Ordine Del Giorno, parla di un emendamento al punto 6, stiamo ancora al punto 5.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, la invito a intervenire. Se c'è il vice Presidente la invito un attimo a sostituirmi in modo tale che contatto l'ingegnere Mezzapelle, dopodiché chiedo una sospensione della seduta in presenza dei due dirigenti che li invito a venire in aula consigliere perché su questo aspetto dobbiamo chiarire. Se non è necessario inserire nessun emendamento al punto 5, io adotto il punto 5 e il punto 6 emendato, considerato che non necessità di parere dei revisori contabili e lo voto anche stasera.

Presidente, sulla questione del punto 6 in Commissione ancora non è finita, per questo bisogna fare chiarezza su quello che dobbiamo trattare. Questo diceva il Presidente Cavasino ...

DOTT. ANGILERI FILIPPO

Appunto.

PRESIDENTE STURIANO

Non l'ho capito.

Parliamo di canone unico e come dice lei anche prevedendo quella modifica al punto 6 e quindi prevedendo la somministrazione come ci ha detto mi pare più volte oggi il dottor Angileri, non è necessario modificare il regolamento sul canone unico, allora affrontiamoli separatamente ...

PRESIDENTE STURIANO

Ma non sono ... allora, attenzione, attenzione.

Non sono finiti i lavori sul regolamento dei beni comuni, quindi è pure inutile anticiparne la discussione in Consiglio quando ancora non hanno finito di fare le varie obiezioni e di arrivare anche a una conclusione. Quindi solo per Mozione d'ordine, per questo, che come dice lei sono d'accordo rivendendo la somministrazione nel regolamento per i beni comuni non è necessario modificare il canone unico patrimoniale, andiamo avanti sul canone unico patrimoniale e diamo tempo alle Commissioni si portare avanti il lavoro sui beni comuni. Solo questo Presidente.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Posso Presidente? Io non so se posso ...

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo, un attimo collega Coppola, un attimo solo, un attimo solo. Collega Fici.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Se c'è la necessità di rinviarlo, dico, facciamolo.

PRESIDENTE STURIANO

Ma infatti Nicola, il dubbio è, e questo me lo deve chiarire il direttore di ragioneria che ha messo un parere favorevole anche a questo regolamento, qualora faccio la modifica e dico che queste sono e lo voglio fare anche per chi fa attività imprenditoriale, io voglio che lei mi certifica stasera e me lo certifica per iscritto se c'è bisogno della modifica al canone unico ...

Il microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, facciamo una cosa: c'è il vice Presidente? È presente? Consigliera Milazzo?

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

E infatti questo sto facendo Segretario, però ho la necessità che il dottor Angileri e l'ingegnere Mezzapelle mi raggiungano all'interno dell'aula consiliare. Sto facendo intervenire anche Flavio però ho chiesto che mi sostituisca la mia collega vice Presidente in modo tale che mi posso organizzare contattando telefonicamente anche l'ingegnere Mezzapelle. Perché se è così io stasera approvo tutti e due i regolamenti. Allora, Consigliere Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, solo per ... intanto io condivido quanto affermato dal collega Giacalone e dal collega Cavasino. Secondo me stiamo facendo un poco di confusione a mio modo di vedere: il regolamento che riguarda, che è ancora in trattazione nelle Commissioni di competenza in merito all'affidamento degli spazi comuni dove lei giustamente diceva "perché non si possono fare somministrazioni?", io penso che c'è un piccolo punto da chiarire e questo è quello che cerco di interpretare chi ha voluto redigere questo regolamento: non si parla di affidare alle attività che già fanno somministrazione altri spazi perché eventualmente se è possibile si può modificare o aggiustare il regolamento già che lo prevede. Il problema è, oggi come tutti sappiamo chi fa somministrazione ha dei problemi che sono quelli - e lo dice pure l'ordinanza del Sindaco per esempio - che, e lo abbiamo vissuto per quello che è venuto fuori da una multa fatta a uno che usciva da un bar, se quel bar vuole prendere in custodia l'area, io parlo di piazza Inam per esempio, e metterci delle panchine, lo vuole tenere pulito ma non per fare somministrazione, fare somministrazione Presidente significa anche servire ai tavoli, invece in questo caso io curo una parte di una piazza, la posso pure arredare logicamente in un contesto che sia

consono a quello che è l'intera piazza e nello stesso tempo mi prendo cura perché chi viene da me a consumare può prendersi il caffè o la birra e si va a sedere comodamente in un posto dove non c'è neanche una panchina. Ecco perché ... almeno io lo interpreto in questo modo, Filippo poi mi può anche correggere se sbaglio. Ecco perché i due regolamenti sono diversi, noi stiamo cercando di fare un regolamento che possa concedere anche a chi ha delle attività ma non può somministrare di avere uno spazio e tenerlo pulito e arredarlo per se stesso e per chi vuole logicamente andarsi a sedere pure liberamente altrimenti rientra in un'altra tipologia di regolamento che è quello di ampliare la possibilità di concessione di suolo pubblico. Dunque, secondo me il regolamento quello del canone unico, secondo me lo possiamo approvare; semmai dobbiamo andare a studiare meglio come articolare l'altro regolamento, ma è diverso il rapporto di collaborazione che ci può essere con i cittadini perché pure un condominio può adottarsi, tutti i condomini che ci sono a piazza Inam si potrebbero pure adottare tutta la piazza per esempio, ma lo può fare chi, ancora meglio, ha delle attività per renderlo anche accessibile e pure comodo per certi aspetti per potersi anche bere un caffè non essendo all'interno della propria attività perché gli spazi sono limitati. Diverso è la concessione del suolo pubblico. Io lo interpreto in questo modo, poi può essere pure che mi sbaglio Presidente, eh, ma secondo me non c'entra niente. Poi se eventualmente domani ci dovesse essere la necessità di andare a rivedere il regolamento che noi, il punto 5 che oggi andiamo ad approvare, il Consiglio ha tutta la facoltà e il potere di poterlo fare, perché non lo dovrebbe fare? Questo è il mio modesto pensiero Presidente, poi può essere pure che mi sbaglio, sono qui pronto a essere pure smentito se ... ho finito Presidente.

PRESIDENTE MILAZZO

Sì, grazie Consigliere Coppola. Altri Consiglieri che hanno chiesto di intervenire?

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Presidente, se posso.

PRESIDENTE MILAZZO

Sì, prego.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Io Presidente, ho spiegato anche agli altri colleghi ...

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Eleonora, l'audio che arriva il ritorno.

PRESIDENTE MILAZZO

Non sento Consigliere Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Presidente, deve chiudere l'audio, deve chiudere l'audio in aula.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Dicevo, ho ascoltato gli altri Consiglieri, gli altri colleghi. Io concordo col collega Fici il quale dice giustamente che dobbiamo sentire l'Amministrazione per capire qual è la finalità del regolamento, parlo del regolamento sui beni comuni, punto 6 all'Ordine Del Giorno. Abbiamo il Sindaco collegato e anche il vice Sindaco che potranno darci le giuste delucidazioni. Però io continuo a dire, sono d'accordo e appoggio e condivido la proposta del Consigliere Fici, tuttavia trovo davvero tante difficoltà a trovare un nesso tra il punto 5 "canone unico" e il punto 6 "beni comuni" quando in maniera chiara ed espressa il regolamento di cui al punto 5 all'Ordine del Giorno canone unico espressamente chiarisce che i regolamenti specifici possono derogare alla disciplina del regolamento del canone unico. Quindi anche la proposta del Presidente Sturiano di mettere in votazione entrambi i regolamenti oggi, io non la condivido vice Presidente perché sul punto 6 all'Ordine del Giorno, i beni comuni, ritengo che sia necessario, opportuno continuare i lavori delle Commissioni perché è nostra intenzione come ha detto bene il collega Fici verificare se vi è la possibilità di modificare il regolamento per agevolare quelle categorie che sono state più colpite, quindi non ritengo opportuno mettere in votazione oggi il regolamento di cui al punto 6 all'Ordine Del Giorno. Quindi va bene sulla proposta del Consigliere Fici di sentire, di avere chiarito la finalità del regolamento di cui al punto 6 ma sul punto 5 davvero non riesco a capire perché non dovremmo mettere in votazione la proposta deliberativa. Scusatemi, taccio, sono intervenuto troppe volte. Grazie Presidente.

PRESIDENTE MILAZZO

Quindi Consigliere Cavasino, grazie intanto. Mi sente? Si sente? Allora, per ricapitolare un attimo, cioè lei praticamente non è d'accordo sul punto 6 ma è d'accordo sul punto 5 e chiede dei chiarimenti da parte del Sindaco e da parte di Mezzapelle?

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

No, io ho detto che condivido con il Consigliere Fici che vuole conoscere l'opinione della parte politica sulle finalità che il regolamento di cui al punto 6 all'Ordine del Giorno vuole proporre. Ecco, quindi sentire il parere dell'Amministrazione a me va benissimo sul punto 6, e quindi condivido la proposta del Consigliere Fici. Condivido meno, anzi, non condivido quella del Presidente Sturiano il quale dice che possiamo mettere in trattazione anche oggi il punto 6 all'Ordine del Giorno e metterlo in votazione perché a mio parere, come giustamente ha detto anche il collega

Fici, il collega Coppola e il collega Milazzo, ancora in Commissione stiamo trattando il punto 6 all'Ordine del Giorno e abbiamo evidenziato numerose criticità e per tutelare quelle categorie, quegli operatori economici che sono quelli che più stanno soffrendo questo periodo, vogliamo modificare, sentire come vuole modificare l'Amministrazione quel regolamento oppure come dice spesso il collega Coppola, noi siamo l'organo di indirizzo politico, noi possiamo dare i giusti input per modificare quel regolamento. Quindi non ritengo opportuno metterlo in votazione oggi. Grazie.

PRESIDENTE MILAZZO

Sì, grazie collega Cavasino. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Sì, il Consigliere Fici, lascio un attimo.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE MILAZZO

Sì, la iscrivo a parlare dopo Fici Consigliere Giacalone.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Va bene

PRESIDENTE MILAZZO

Prego Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Piero, vorrei chiedere, in merito all'intervento che ...

SINDACO GRILLO

Consigliere Fici, le chiedo scusa. Mi consente se il Presidente è d'accordo di intervenire un attimo?

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Sì, assolutamente, ci mancherebbe.

SINDACO GRILLO

in maniera tale da spero che continua a sentirmi il Consigliere Fici.

PRESIDENTE MILAZZO

Sì, Sindaco. Buon pomeriggio, prego, a lei la parola.

SINDACO GRILLO

Allora, purtroppo ho potuto seguire poco per questioni legate sempre ai ... posso ...

Sindaco un secondo. Per favore, potete invitare intanto a spegnere tutti i microfoni, per favore? Perché non ...

SINDACO GRILLO

Vi chiedo scusa se non ho seguito dall'inizio ma sono stato impegnato in alcune interlocuzioni con l'ASP di Trapani, è ormai ufficiale che da domani non saremo più in zona rossa e quindi ho dovuto ... attenzione però Rosanna, il Consigliere Genna, ho visto che hai espresso come dire, giustamente soddisfazione per questo però sapete bene che gli automatismi possono tornare e abbiamo prossimo il 25 aprile e il 1 maggio e dobbiamo incoraggiare tutti a stare attenti. Comunque intanto siamo usciti fuori da questa brutta cappa della zona rossa. Ho seguito parzialmente quello che è stato detto. È evidente che il Consigliere Cavasino così come il Consigliere Fici, il Presidente Sturiano altri hanno rappresentato che ci sono delle incongruenze, delle contraddizioni fra i due regolamenti per cui sarebbe opportuno affinare, chiarire, precisare anche rispetto all'intendimento dell'Amministrazione che è quello di rendere viva la città - mi riferisco al regolamento sui beni comuni - valorizzando e chiedendo anche l'impegno da parte delle attività commerciali che dovrebbero, credo che lo ha ripreso anche il Consigliere Fici, che dovrebbero o potrebbero beneficiare anche di nuovi spazi senza canoni aggiuntivi. Quindi io mi permetto di dire che siccome siamo dinnanzi a problemi di carattere tecnico e giuridico che vanno anche approfonditi bene, considerato fra l'altro come diceva credo il Presidente Sturiano che abbiamo bisogno di correre, di accelerare ma senza provocare danni, il regolamento va approvato ma va approvato probabilmente dopo ... adesso è ritornato per un attimo in un lavoro delle Commissioni congiunte per poterlo definire, sistemare, collegare e armonizzare meglio rispetto agli intendimenti dell'Amministrazione, della politica e del Consiglio Comunale in maniera tale da non provocare un danno perché il nostro desiderio e credo di tutti, ce lo siamo detti nelle settimane scorse, è quello di fare un buon lavoro per consentire la ripartenza con spazi nuovi di piazze, di aree, di vie da poter valorizzare meglio anche con la collaborazione attiva delle attività commerciali della nostra città. Non è finalizzato soltanto agli enti del terzo settore o del volontariato, è una iniziativa che mira a dare fiato alla nostra economia. Immaginate cosa può significare una piazza Inam o una Porta nuova o una piazza San Girolamo, potrei continuare con tanti casi, anche nelle periferie, valorizzate dall'impegno di un patto tra i cittadini che mettono insieme anche, può vedere anche un impegno del terzo settore, può vedere anche l'impegno di gruppi musicali, artistici, sportivi ma io mi permetto di dire che deve essere prevalentemente finalizzato a occupare questi spazi da parte di soggetti che hanno legittimo interesse economico e che possono in questo momento di difficoltà occupare altri spazi caricandosi di oneri come la manutenzione, l'arredamento, la pulizia

e le cose che sappiamo e che abbiamo detto. Quindi avete ragione, bisogna, grazie all'ausilio e per questo ringrazio i due Presidenti di Commissione per l'ottimo lavoro che hanno fatto, bisogna immediatamente, il più presto possibile e faccio appello al Presidente del Consiglio Comunale perché possibilmente si torni domani in Consiglio Comunale magari dopo un passaggio di carattere tecnico avvalendoci del lavoro delle due Commissioni. Grazie Presidente e scusami Consigliere Fici.

PRESIDENTE STURIANO

E allora Sindaco, Sindaco mi senti? Il microfono, il mio è attivo. Mi sentite colleghi? Okay. Allora, mi sembra di capire che la volontà dell'Amministrazione è quella di mettere a disposizione il regolamento quindi per quanto riguarda la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani non solo per le associazioni come è previsto in questo momento ma anche per chi fa attività imprenditoriale. E questo era quello che cercavo di far capire nei miei interventi e mi scuso se non sono stato abbastanza chiaro perché? Perché per me è sottinteso che qualora presento l'emendamento che possono utilizzare anche il suolo pubblico le attività imprenditoriali va in contrasto con quella che è l'impalcatura che qualcuno pensa di aver dato a questo regolamento che non è la volontà dell'Amministrazione perché l'Amministrazione vuole dare la possibilità anche a chi fa impresa, non solo a chi fa il terzo settore, chiaro? E siccome nelle previsioni c'è scritto che non va inserita all'interno del canone unico perché è relativamente al terzo settore. Il dubbio qual è? Che è legittimo perché parlando anche col dirigente del settore, l'ingegnere Mezzapelle, l'ingegnere Mezzapelle dice "se lei fa un emendamento in tale direzione, io le metto parere contrario", nel momento in cui voglio che venga utilizzato anche per chi fa impresa, per chi fa l'imprenditore. Chiaro? E allora, siccome da questo discorso che un po' delicato perché? Perché stiamo mettendo assieme due regolamenti che non è vero che sono slegati tra di loro, non sono slegati tra di loro perché se da un lato la normativa prevede di istituire un canone unico patrimoniale dove sono previste tutte le entrate dell'ente, un motivo c'è. E allora domani io invito i due Presidenti delle due Commissioni in modo particolare, ci vediamo domani mattina col Segretario Generale, col direttore di ragioneria, con l'ingegnere Mezzapelle, con l'ingegnere Putaggio e con qualche altro dirigente possibilmente in modo tale che possiamo fare luce, possiamo fare chiarezza sulla questione e credetemi, io nemmeno aggiornerei i lavori a lunedì perché io lunedì voglio iniziare a trattare il bilancio e gli atti propedeutici al bilancio. Io aggiornerei i lavori possibilmente anche a domani sera perché da questa situazione me ne voglio uscire il prima possibile.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Non ce la fai domani.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, io sto dicendo domani sera perché mi aspetto che qualcuno mi dica "lo dobbiamo fare massimo lunedì" e io convoco lunedì, ma lunedì dobbiamo uscircene fuori. Ci siamo presi una settimana Consiglieri.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ci siamo presi una settimana, da mercoledì 14 a mercoledì 21 sono passati otto giorni e non abbiamo fatto passi avanti.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Posso Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Prego che può.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Signor Presidente, intanto parliamo di regolamenti che non è facile approvarli proprio così come dice lei. Ma lei parla già di approvazione del bilancio e degli atti propedeutici. Ma scusi, ancora deve arrivare il DUP che è diciamo l'atto più importante dove ci sono stati degli impegni, che ancora è congelato, che dovremmo farlo, per le Commissioni di competenza dovrebbe andare per la parte di competenza, su cui programmare, noi ci stiamo partendo dall'anno zero, e lei parla di approvare il bilancio la prossima settimana? Presidente. Io scusi, io non lo so, se c'è già tutto fatto non lo capisco, ma io penso che la volontà dell'Amministrazione quando noi abbiamo approvato il bilancio in quattro e quattr'otto con il Documento Unico di Programmazione e il piano triennale a dicembre, è giusto o no? Mi pare che l'auspicio era quello di concordare con tutti una serie di passaggi e anche la relativa programmazione. Lei parla di approvare il bilancio la prossima settimana senza ancora che conosciamo il documento unico di programmazione?

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, lei non ha capito quello che ho detto. Io ho detto che dalla prossima settimana voglio iniziare a trattare il bilancio e quando dico trattare il bilancio significa iniziare a trattare e adottare gli atti propedeutici al bilancio di previsione, a partire dal piano triennale, dalla quantità e qualità delle partecipate ...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Allora ho capito male io Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

No, no, assolutamente. Poi il bilancio ci sarà modo sicuramente perché è giusto? Però dico ...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Il bilancio poi non è altro che la sintesi reale del Documento Unico di Programmazione su cui sicuramente non si può andare ad approvare come abbiamo fatto l'ultima volta in due giorni. È un atto e una procedura importante per quello che sarà da ora in poi, soprattutto noi che abbiamo avuto i primi mesi di assestamento di avere contezza di come è articolato l'ente Comune, e su cui noi ci dobbiamo concordare e predisporre pure tutto il resto. Io penso che il Documento Unico di Programmazione si prenderà quasi un mese Presidente, và. Parliamoci chiaro.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consigliere Coppola, il senso era ...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Se poi lei o altri avete già tutto chiaro, questo è un altro paio di maniche, ma se lei mi parla che dobbiamo approvare subito, in quattro e quattr'otto, Presidente. Il regolamento di cui si parla, il Sindaco è stato chiaro a mio modo di vedere, non vorrei sbagliare Massimo. Lei parla sempre delle attività che fanno somministrazione, le attività che fanno somministrazione possono richiedere se ne hanno i requisiti un'eventuale concessione di ulteriore suolo pubblico. Ma siccome noi oggi abbiamo un momento che c'è bisogno di stanziamenti, c'è bisogno ... allora, si può avere anche l'attività commerciale, può prendersi in custodia una parte del bene comune per gestirla e poi renderla decorosa per permettere ai propri clienti di andarsi a sedere comodamente ma senza la somministrazione che è diverso dal consumo, Presidente. Massimo, io ho cercato di interpretarlo così questo regolamento. Almeno ... o no?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sindaco, mi sente? Dunque Presidente, questo regolamento che noi per adesso abbiamo in Commissione, non può dire "lo approviamo domani o lunedì", che fra l'altro non ci sono forse neanche le Commissioni convocate. Dico ...

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Presidente, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Sì, collega Milazzo, prego.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Grazie Presidente, Sindaco, colleghi. Allora Presidente, io vorrei capire visto che la discussione ormai si è articolata non solo per quanto riguarda il canone unico ma più specificatamente sul regolamento dei beni comuni e vista l'intenzione dell'Amministrazione così come diceva il Sindaco che è quella di favorire in un certo qual modo tutte quelle attività e quindi penso ai bar, alla ristorazione o attività commerciali in genere che hanno pagato un prezzo altissimo durante questa pandemia, e lei ha detto in maniera chiara che aveva avuto un'interlocuzione con il dottor Mezzapelle, il dirigente le diceva che qualora proponessimo un emendamento per consentire alle attività che si vogliono prendere la cura e la gestione di queste aree di fare la somministrazione, il parere sarebbe negativo. Questo Presidente a questo punto, è un punto dirimente e fondamentale, perché poiché già esistono come diceva lei regolamenti che disciplinano la gestione di aree verdi, così come esistono regolamenti che disciplinano l'affidamento di beni immobili ad associazioni, andare a fare un regolamento che è quasi un duplicato o mette insieme due regolamento senza però consentire quello che era la finalità primaria ossia di consentire alle attività di poter fare somministrazione e quindi di potere ampliare la superficie dove svolgere l'attività, bisognerebbe a questo punto capire se questo non si può fare quali sono le intenzioni e dell'Amministrazione e anche dei colleghi, se dobbiamo andare avanti su un regolamento che già preveda appunto cose già disciplinate da altri regolamenti. Questo diventa fondamentale, indipendentemente dai tempi e dalle scadenze che ci diamo per approvarlo. La ringrazio.

Scusa Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Chi ha chiesto di intervenire?

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Posso Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

buona sera signor Sindaco, colleghi, dirigenti tutti, uomini e donne. Guardate, noi siamo in un periodo eccezionale, straordinario ma in negativo quindi secondo me un po' ascoltando anche il Sindaco di cui ne condivido le idee. Noi dobbiamo innanzitutto creare e far sì che le attività

commerciali riprendano e cerchino di recuperare quanto hanno perduto nei mesi scorsi e non solo signori miei, non dobbiamo pensare solamente al fatto che quest'estate probabilmente lavoreranno tutti; questo tipo di attività per i prossimi anni, due, tre anni a venire ancora avranno problemi e ripercussioni per la grossa crisi di cui speriamo di venire fuori nel più breve tempo possibile, cosa di cui non abbiamo certezza di quando sarà (**inc.**) . così prenderci un po' di tempo e far sì che le attività commerciali possano usufruire anche di spazi che non siano proprio di loro pertinenza ma che possono essere utili per incrementare il programma economico delle proprie attività, non credo che sia una blasfemia. M'immagino che in un giardino di cui qualsiasi attività può chiedere assolutamente di prendersene cura e in cui va a spendere dei soldi per la manutenzione del verde piuttosto che tenere l'aiuola pulita e quant'altro, se non ha nessun tipo di ritorno di immagine, per quale motivo dovrebbe farlo? In un momento straordinario come questo che le attività che possono essere di somministrazione ma che possono essere delle attività come è successo per piazza Caprera, un commerciante di vestiti si occupa di un'aiuola, si prende a corredo un'aiuola e chiede di avere un'aiuola in comodato per poterla bonificare, utilizzare e quant'altro per mettere dei giochi per bambini e farsi pubblicità con una targhetta pubblicitaria che possa rimandare all'attività di cui è titolare. Tutto questo non è un dramma signori miei, in questo momento la parte sana del paese che porta avanti il paese sono le partite IVA, le attività. Se noi non cerchiamo, se la politica non mette nelle condizioni che la parte sana del paese, che il programma economico del paese riprenda e per i prossimi due, tre anni non vengono scortati dalle azioni politiche, determineremo la distruzione economica di un territorio. Quindi io direi, io sono il primo che "in tempi ordinari" non vedevo di buon uso un eccessivo affidamento di suolo pubblico o di gazebo perché stava diventando mi ricordo, Marsala la città delle baracche esterne; ma siamo in un momento straordinario, sappiamo benissimo che la pandemia ci consente di fare attività all'aperto, di far sì che per riprendersi queste attività hanno bisogno di spazi esterni. Quindi se noi facciamo un regolamento oculato ovviamente, oculato, ma che dà la possibilità ai volani economici della nostra città di poter esercitare le proprie funzioni e potersi riprendere nei prossimi anni occupando e tenendosi, quindi avere uno scambio di intenti, noi diamo il suolo pubblico e loro se ne prendono cura e così ci evitano vista anche la nostra mancanza di personale a poterlo fare, a poter gestire certi modi, lo sappiamo ormai da anni, credo che non sia una cosa sbagliata. Quindi su questo sono d'accordo con quello che ha detto il Sindaco, io credo che prenderci qualche giorno Presidente non faccia male a nessuno, lunedì se vuole e in questo frattempo dobbiamo essere concreti e lavorare sul mettere in campo un regolamento e dare degli accorgimenti che possano essere utili a quello che stiamo dicendo, ritorniamo lunedì in Consiglio Comunale e approviamo qualcosa che la politica in qualche maniera in maniera unitaria ha condiviso. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Passalacqua. Mi trova perfettamente d'accordo perché bisogna tenere conto di quella che è la volontà della politica e la politica mi sembra anche dal suo intervento di capire che ha proprio voglia di sostenere in questo momento particolarmente difficile chi ha il coraggio di fare impresa, anche chi ha il coraggio di fare impresa perché non stiamo escludendo il terzo settore, le associazioni di volontariato che possono continuare a gestire, ma considerato che questo regolamento che è stato pensato forse dal dirigente ma non dall'Amministrazione perché dalla voce del Sindaco parla la stessa volontà e lo stesso linguaggio nostro ed è quello di metterlo anche a disposizione di chi fa l'imprenditore. E l'imprenditore non significa soltanto somministrazione, non significa soltanto ristorazione, non so se mi spiego; può significare anche gelateria, mi prendo il gelato e me lo vado a mangiare in una posizione più tranquilla, ma mettere oggi anche una pianta, una caseria o una panchina significa occupazione di suolo pubblico e qualcuno me lo deve autorizzare, chiaro? Quando parliamo di occupazione di suolo pubblico, non è che significa per forza di cose il tavolino con le sedie, significa anche panchina dove le persone si possono andare a sedere tranquillamente e consumare un pasto. Abbellimento, una caseria, arredo urbano, significa occupazione di suolo pubblico, se non è autorizzato e non è concesso significa occupazione abusiva. Cioè attenzione, non pensiamo sempre al tavolino con le sedie e aumentare, e non vedo niente di strano anche se non ci sia la possibilità di poterli fare ampliare in questo momento delicato e difficile.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

D'accordissimo.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Quindi detto questo colleghi Consiglieri, io domani mattina così come già anticipato, quindi aggiorno i lavori a lunedì ... vediamo quanti ne abbiamo lunedì con precisione.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Presidente, posso? Mi scusi.

PRESIDENTE STURIANO

Presidente Cavasino.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Allora, io forse o non riesco a spiegarmi o abbiamo difficoltà a capirci in video collegamento. Io sono d'accordissimo anche con le parole del Consigliere Passalacqua che condivido pienamente, come con le parole del Consigliere Fici, del Sindaco che ringrazio per le sue precisazioni. Quindi sono disponibilissimo, sono d'accordissimo a sospendere i lavori per lavorare sul regolamento di cui al punto 6 all'Ordine del Giorno, quindi

da stasera possiamo lavorare a tutela nell'interesse degli operatori economici che sono i primi che devono avere il nostro totale sostegno anche attivo e materiale, e su questo non vi sono dubbi, siamo tutti d'accordo. Sul punto 5 che abbiamo superato e a quanto pare non ho capito, la parte tecnica, il dirigente Angileri ci ha detto che non vi sono motivi ostativi per la trattazione e la votazione del provvedimento, siccome già la volta scorsa abbiamo sospeso i lavori, abbiamo rinviato dopo aver relazionato sul punto 5 sul canone unico, non abbiamo fatto nulla, anche oggi Presidente, sì, abbiamo parlato del punto 6, non del punto 5 che avevamo messo in trattazione. Io ripeto e mi piacerebbe avere anche di nuovo il parere perché forse ho capito male del dirigente Angileri e a questo punto anche del Segretario Generale per capire se vi sono motivi ostativi alla dotazione del punto 5 all'Ordine del Giorno ossia "approvazione del canone unico patrimoniale" perché ritengo che il punto 6 vada approfondito nelle successive sedute consiliari, ma sul punto 5, sul canone patrimoniale dove le Commissioni hanno già lavorato alacremente e per più sedute, dove hanno sentito dirigenti, parte politica, parte tecnica, ci hanno detto "non vi sono motivi ostativi all'approvazione" io davvero ho difficoltà ad ascoltare o a comprendere quelle che sono le intenzioni della parte politica o sue Presidente perché non capisco perché non dobbiamo mettere in votazione il canone unico patrimoniale e rinviare come è giusto che sia i lavori per quanto riguarda il regolamento sui beni comuni. Se anche il Segretario può intervenire per dire la sua, le sarei grato.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Cavasino, lo rispiego nuovamente, non perché deve essere un problema ... perché per me il punto 5 poteva già essere votato la settimana scorsa. Il punto 5 poteva essere trattato la settimana scorsa per me.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Anche secondo me, e l'avevo detto Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Okay. Ma io che non sono in Commissione e che non avevo letto il regolamento numero 6 "rigenerazione dei beni comuni", okay? Per la stessa motivazione che abbiamo detto io sono convinto, così come è convinto il dirigente che mi ha detto già che metterà il parere contrario, l'ingegnere Mezzapelle.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Su che cosa Presidente? Sul regolamento dei beni comuni?

PRESIDENTE STURIANO

Sul punto 6.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Ho capito, ma se stiamo sul punto 5, che cosa c'entra il punto 6? Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

E le spiego il perché? Perché secondo l'ingegnere Mezzapelle deve essere rimandato al regolamento sul punto 5 che lo sto trattando adesso. E siccome, se lo devo rimandare al regolamento al punto 5 che sto trattando ora collega Fici, non posso adottare il punto 5 e passare al punto 6 se c'è questo problema, di capire quale norma deve essere approvata e quale deve essere ...

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Mi scusi Presidente, non sono d'accordo.

Quindi Presidente, per capire. Il diniego è relazionata al fatto che al regolamento sul canone unico va aggiunto qualcosa per consentire la somministrazione al regolamento dei beni comuni?

PRESIDENTE STURIANO

Scusate. Siccome se lo dico io, posso essere male interpretato, c'è il Segretario Generale che ha seguito e sta ascoltando tutta la conversazione. Invito il dottore Giacalone a chiarire l'aspetto secondo il suo punto di vista, anche sotto il punto di vista quanto meno amministrativo, Segretario.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Perfetto. Se può chiedere anche al Segretario la domanda secca, se le criticità sollevate sul punto 6 ostano all'approvazione del regolamento di cui al punto 5.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto il Consigliere Cavasino se le criticità che sono state poste sul punto 6 ostano la trattazione e la votazione del regolamento iscritto al punto 5. prego Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Sì, signor Presidente, grazie. Vediamo se riesco a essere breve e conciso. Allora, le proposte oggi poste in trattazione non hanno motivi ostativi per essere approvate, partiamo da questo punto. Però ...

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Non si sente bene.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, si metta nella mia postazione.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Allora dicevo, i punti oggi posti in trattazione così per come sono non ritengo che abbiano motivi ostativi per essere approvati. Però in ragione delle esigenze e della volontà che l'Amministrazione ha oggi manifestato con l'intervento del Sindaco, Presidente, mi corregga se sbaglio, è necessario valutare una modifica al regolamento per la gestione dei beni comuni. Questa modifica al regolamento dei beni comuni se è legittima avrà necessariamente anzi dovrà avere necessariamente a mio parere delle refluenze sul regolamento sul canone unico. E quindi le due cose sono collegate, non possiamo secondo il mio parere oggi procedere all'approvazione del regolamento del canone unico se prima non abbiamo chiarito quali sono i termini del regolamento dei beni comuni. Naturalmente ricordo a tutte le signorie loro che le eventuali modifiche al regolamento sul canone unico devono essere fatte assolutamente in fretta perché questo regolamento necessita, l'eventualmente emendamento, un parere da parte del collegio dei revisori e che comunque dobbiamo approvare entro il 30 di aprile perché se non approvato entro il di aprile il regolamento non potrà produrre effetti nell'anno 2021. Viceversa, se lo approviamo senza nessun emendamento però dovrà avere delle refluenze, questo significa che le refluenze o le modifiche avranno effetto a partire dall'anno successivo cioè l'esercizio 2022. Quindi ritengo che siccome le due proposte sono tra di loro collegate, sarebbe opportuno Presidente che si chiarisca i termini del regolamento beni comuni e poi procedere eventualmente a un'approvazione definitiva di ambedue i punti oggi posti in trattazione.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Posso fare una domanda al Segretario Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Sì, sì, prego.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Io sono d'accordo che la modifica al regolamento sui beni comuni possa avere refluenze sul canone unico, sul canone unico sono d'accordo Segretario, non sono d'accordo che può avere refluenze sul regolamento sul canone unico, che è una cosa diversa. Il regolamento chiaramente dice che gli argomenti specifici possono derogare alle disposizioni del regolamento sul canone unico, pertanto sono d'accordo che può avere refluenze sul canone unico ma non sul regolamento del canone unico perché questo regolamento prevede espressamente come ha detto il dirigente Angileri la possibilità di far regolamentare la materia specifica e i regolamenti specifici. Quindi anche con lei Segretario, oggi purtroppo non mi trovo d'accordo. Grazie.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Se posso Presidente? Consigliere, perché ritengo che sia necessario attenzionare anche il regolamento del canone unico? Perché eventuali modifiche che abbiano aspetti economici sul regolamento dei beni comuni non è detto che la legge ce lo consenta. Invece la disciplina del canone unico in quanto entrata a carattere patrimoniale, la norma ci dà più spazio per valutare eventuali ipotesi di esenzione o di parziale esenzione. Ecco il motivo per cui è legittimo agire sul canone unico ed eventualmente non prevedere determinate fattispecie sul regolamento dei beni comuni. Solo per questa fattispecie, perché il canone unico è un canone patrimoniale dove il Consiglio Comunale ha una discrezionalità maggiore rispetto a quello dei beni comuni. Solo per questo, nient'altro.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Segretario, ne prendo atto e mi taccio, non vorrei essere troppo in disaccordo con un po' tutti oggi. Scusatemi, eh? Era soltanto per agevolare i lavori del Consiglio, perché è da due sedute che ci riuniamo per il canone unico, non per il punto 6 che abbiamo messo in trattazione oggi, noi da due sedute parliamo di canone unico, punto 5. abbiamo rinviato per un altro problema Presidente, perché il Consigliere Passalacqua aveva sollevato delle criticità sulle vetrofanie, non c'entrava nulla con il punto 6 all'Ordine del Giorno. Quindi ecco, noi ritengo che oggi abbiamo fatto un altro buco nell'acqua per quanto riguarda l'approvazione del regolamento sul canone unico. Però non voglio dire più nulla, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Cavasino, io posso essere d'accordo con lei, mi viene da dire in parte. Per me lo possiamo adottare stasera. Ho detto, chi mi certifica che qualora voglio fare un emendamento e voglio dare la possibilità anche a chi fa attività imprenditoriale che non c'è bisogno che sia previsto nel canone unico? E mi sembra che nessuno me lo voglia certificare. Siccome non mi sembra che sia un dibattito che io debba fare stasera in Consiglio e abbiamo la necessità di approfondirlo con documenti alla mano e dedicare più tempo possibile, io voglio i due dirigenti perché questo modo di fare Consiglio a me non piace. Io precetterò tutti i dirigenti che quando c'è Consiglio Comunale devono essere presenti, non esiste. Non esiste colleghi, io non sono abituato a lavorare in questo modo, credetemi, e in modo particolare in videoconferenza. Io non posso impiegare tre sedute per discutere di un regolamento e non abbiamo fatto un passo avanti, ho preso otto giorni di tempo perché lo volevo approvare stasera. Ma non perché, perché ritengo che sono regolamenti che andavano approvati non stasera, andavano approvati l'altro ieri, uno perché ha scadenza 30, significa entro il 30 di questo mese lo devo adottare colleghi. Lo devo adottare e non possiamo chiacchierare in videoconferenza, io non riesco a discutere e a dialogare. Se voglio apportare una modifica, il parere è contrario. Consigliere Fici, scandagliamo il 30, io propongo un emendamento e

scandagliamo il 30, la responsabilità è mia? Perché i revisori mi devono mettere un parere. Ma siccome non capisco se la volontà del Sindaco era quella di darli in gestione solo a chi fa attività sociale ma mi sembra di capire dal primo giorno e in modo particolare stasera che non vuole essere data solo ed esclusivamente a chi fa attività sociale, ma anche a chi fa attività imprenditoriale, voglio che qualcuno mi certifichi e si assuma la responsabilità, però voglio capire i regolamenti chi li fa. Voglio capire una volta per tutte i regolamenti chi li fa, i piani triennali chi li fa e altri atti chi li fa, se li fa il dirigente che li firma o vengono prodotti da altri e poi il dirigente li firma. Quindi collega Cavasino, mi trova perfettamente d'accordo, abbiamo perso due sedute di Consiglio Comunale che potevano essere sicuramente impiegate per altro perché stasera per me era già un dato scontato che potevano votare gli atti deliberativi, perché per me li potevano votare se il Consigliere Passalacqua non avesse sollevato una questione legittima - attenzione, eh? - legittima che gran parte della nostra cittadinanza in questo momento ha, perché dalla mancata o sbagliata interpretazione dei regolamenti alla fine come è successo in passato, collega Rodriguez a piangere sono i cittadini che si vedono notificare atti di ingiunzione di pagamento senza che magari gli spettano. E allora nel dubbio io non ci sto. 4.000, 5.000, 7.000, 10.000 ... allora io non so, il cittadino deve pagare il giusto. E non sono d'accordo con chi dice "va bene, faccia Opposizione"; non è così, quando non c'è motivo di fare Opposizione perché si ritiene che una norma deve essere aggiustata, la dobbiamo aggiustare perché tanti supermercati ma tante attività, non è un problema solo del supermercato, tutti i negozianti si troveranno a ricevere ingiunzioni di pagamento. Consigliere ... perché oggi cambia il dirigente e il dirigente che arriva dà un'interpretazione diversa rispetto a quello che c'era prima. O era giusta quella di oggi, o era giusta quella di prima, se quello di prima non l'ha applicato ... Segretario. È chiaro, no? E allora, siccome di mezzo a tutti questi ragionamenti c'è sempre il cittadino che in un momento particolare e in un modo particolare anche questo, non possiamo far passare. E allora, la invito collega Cavasino adesso assieme al Sindaco, vediamo domani mattina il Presidente Giacalone, il Segretario Generale, io già ho precettato anche l'ingegnere Mezzapelle e il direttore di ragioneria in modo tale che possiamo fare il punto della situazione. Se c'è anche qualche Consigliere che vuole pure venire, il Consigliere Fici per esempio che ha sollevato alcune questioni è ben accetto, però ce ne dobbiamo uscire.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

No.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Io ero per la sospensione e a fare venire il dirigente, a costo che me ne andavo stasera. Dico, siamo in zona rossa e quindi non mi sento di fare forzature, chiaro? Lunedì non siamo in zona rossa, lunedì siamo in zona arancione, ci possiamo spostare tutti quindi non voglio avere altri tipi di responsabilità. Se c'è qualcuno che vuole intervenire ne ha la facoltà, intanto aggiorniamo i lavori a lunedì 26 alle ore 16:30. Quindi i lavori sono aggiornati a lunedì 26 alle ore 16:30. Lunedì 26 alle ore 16:30.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Presidente, poi vorrei intervenire per una questione importante però che riguarda diciamo la situazione sanitaria, la ringrazio, quando me ne dà la parola.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Allora, se la discussione sui due regolamenti è chiusa, nessuno chiede di intervenire, diamo la parola al Consigliere Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Colleghi, Presidente grazie intanto della parola data. Mi piacerebbe che il vice Sindaco Ruggieri insomma mi ascoltasse e se fosse possibile anche il Sindaco che forse si è dovuto alzare dalla sua postazione. Presidente, ieri purtroppo sono stato testimone della ... vice Sindaco, se mi può ascoltare? Grazie, grazie. È la cosa che avevamo pure accennato ieri mattina quando ci siamo fugacemente incontrati. Io ieri pomeriggio sono stato testimone purtroppo della gravissima disorganizzazione che abbiamo all'Inam, al palazzo Inam dove ho potuto riscontrare una cinquantina di persone, di soggetti fragili che erano là in fila dalle 6, le 7 di mattina, c'era pure casualmente mia zia, ho potuto costatare mia zia, è andata a iscriversi un fogliettino di carta alle 6:30 di mattina, erano le 15:00 del pomeriggio, lei era la numero 60 e chiamavano il numero 41. Una signora di 78 anni era da sette ore in piedi all'Inam. Come lei tantissime persone, soggetti fragili, non persone come noi insomma che sulla carta dovremmo essere sani; 50, 60 persone fragili che a causa della disorganizzazione dell'Inam erano completamente sui marciapiedi esasperati, mio suocero per dirne un altro, che doveva fare un'esenzione per patologia per potersi fare il vaccino, non è arrivato a poter iscriversi, dice "domani mattina alle 5", gli hanno consigliato di andare all'Inam alle 5 di mattina e iscriversi un foglietto di carta per poter forse nell'arco della giornata, forse, poter usufruire dell'esenzione per patologie. Io questo caro vice Sindaco, lo trovo drammatico, ho parlato col comandante Menfi che mi ha alzato la mano e mi ha detto "caro Consigliere Passalacqua, noi abbiamo messo lì la protezione civile, stiamo facendo di tutto per poter coadiuvare e alleggerire l'Inam " ma la disorganizzazione è così tanta e tale che lui, il comandante Menfi ha relazionato all'Amministrazione, alla grande disorganizzazione di questi uffici dell'ASP. Praticamente noi non possiamo

sicuramente prendercela con quelle povere persone, con i soggetti fragili che si trovano di fronte a un disservizio, è giusto? Quindi alziamo le mani ma la cattiva gestione dell'Inam non può passare a noi che siamo Consiglieri Comunali o amministratori di questa città così, in maniera superficiale, non possiamo farla passare perché noi abbiamo avuto in questi mesi la pressione, tutti come classe politica, chi è stato additato di aver fatto Pasqua, Pasquetta e grigliate varie ma praticamente lì all'Inam ogni giorno è come se fosse la Pasquetta con 150 persone, ma tra l'altro 150 persone ripeto, soggetti fragili, Paolo, avvocato Ruggieri, soggetti fragili. Quindi è da mesi che dura questa cosa, ci sono i nostri genitori, i nostri nonni lì che vanno per cercare un'esenzione o per potersi fare il vaccino e sopravvivere a questa ondata pandemica e vengono trattati come bestie da macello. Siccome so che questa Amministrazione ha questa sensibilità com'è andato all'ospedale il Sindaco accompagnato dai Consiglieri, dall'Assessore di riferimento e quant'altro, prego questa Amministrazione, il nostro Sindaco che è il Sindaco di tutta la collettività e il responsabile della salute dell'intera collettività, di andare all'ASP, chiedere all'ASP di mandare ispettori per andare a controllare l'operato dei dirigenti dell'Inam perché ieri mi sono sentito dire, caro avvocato Ruggieri e lo dico qua, da un dirigente dell'Inam, che la mia era una follia, che io avevo capito male e pertanto ho invitato il dirigente a scendere in piazza dove mi trovavo e spiegare a tutte quelle persone disperate alle 15 del pomeriggio in fila dalle 6 di mattina a dire che non c'era disorganizzazione. È stato vergognoso, cioè uno chiama per cercare di capire dov'era l'inghippo e mi sono sentito pure rimproverare del fatto come se stessi dicendo delle sciocchezze. Questa cosa mi ha fatto innervosire non sa quanto, caro vice Sindaco. Quindi noi non possiamo tollerare che della gente che prende lo stipendio, un colpo di stipendio per gestire e per dirigere l'Inam tratti la nostra cittadinanza in questa maniera. Grazie. Scusate ma sono nervoso perché ho visto un sacco di persone anziane disperate che dovevano prendere il numero la mattina e ritornare in campagna e gli consigliavano di venire alle 5 di mattina per iscriversi, la cosa è intollerabile. Scusate i toni della voce, perdonatemi.

PRESIDENTE STURIANO

No, assolutamente, sono toni condivisibilissimi collega Passalacqua perché ci sono anche quei momenti dove secondo me, inizia l'illogicità delle cose, non la logica. E lì c'è dell'illogico, cioè in un momento particolare non solo, invitiamo le persone a stare giornate intere fuori. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Ferrantelli, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

E il vice Sindaco pure Enzo. Il vice Sindaco aveva chiesto di parlare.

PRESIDENTE STURIANO

Sì, adesso lo facciamo parlare.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, Consiglieri, colleghi, Amministrazione e spero che ci sia pure il Sindaco in audizione, vedo il vice Sindaco comunque. Condivido lo sfogo del Consigliere Passalacqua perché è condivisibile penso da parte di tutti. Ritornando ai due punti che lei opportunamente ha fatto bene Presidente ad accantonarli per trattarli prossimamente, io ritengo che su questi due punti non sono andate proprio a vuoto le sedute anche perché parlando parlando e studiando bene e sentendo i pareri di molti Consiglieri sono venuti fuori dei dubbi e dei chiarimenti e che altri dubbi comunque possono essere chiariti domani quando incontreremo il dirigente. Del resto lo stesso Sindaco aveva suggerito di accantonarli per prenderci 24 ore, 48 ore di tempo per poi trattarli.

Esaurito questo argomento, se mi è consentito volevo accendere i riflettori su una questione Presidente che riguarda un po' tutti e che tutti vogliamo avere chiarezza sulla pista ciclabile. Non me ne vogliano gli amici e i colleghi della Sinistra perché è un argomento che sta a cuore a tutti e tutti vorremmo capirci. È comparso un articolo molto preoccupante sulla pista ciclabile trattato dal Vomere e qui non si tratta soltanto del disagio dei cittadini che abitano in quella zona che potrebbe essere banale ma banale non è, vi assicuro; ma questi articoli mettono in luce carenze di aspetti tecnici e credo anche una qualcosa che rasenta anche l'illecito. Io credo che una pista non possa essere fine a se stessa, una pista ciclabile deve avere l'opportunità di dare una scelta a chi vuole utilizzare la bicicletta per evitare di prendere anche la macchina e non può essere soltanto una passeggiata ecologica. Per raggiunger quella pista dove è stata ubicata, è chiaro che il cittadino deve andare attraverso la SP21 e la SP21 presenta un tragitto molto pericoloso e insidioso di sé e per sé quindi figuriamoci le biciclette che attraversano quella pista. Se poi non si vuole usare o utilizzare quella SP21, il cittadino che si vuole recare a fare una passeggiata in quella pista deve caricare la bicicletta sulla macchina per poi dove posteggiare la macchina non si capisce. Cioè voglio dire, ci sono delle criticità che a questo punto è bene che l'Amministrazione possa avviare un'indagine conoscitiva se quella pista effettivamente è stata costruita ed è stata progettata nei termini che la legge consente come ... c'è qualcuno del Consiglio che disturba col telefonino, comunque ne prendo atto quindi lo spenga e finiamo. È giusto? E quindi ... perché l'argomento è molto serio colleghi e sta a cuore a tutti capire se ... perché bene ha fatto il comandante Menfi intanto a fare transennare quella pista che oggi non è collaudabile e che i lavori non sono stati consegnati. E se non fosse collaudabile? Se fosse stata progettata in maniera difforme ad alcuni aspetti tecnici che dovevano essere rispettati? Io su questo pongo un punto interrogativo. Quindi Presidente, vice Sindaco che mi ascolta, cerchiamo di capirci meglio, ecco. Io mi auguro che sia tutto perfetto ma così ho dei dubbi e un giornale come il Vomere che pone molti dubbi e molte questioni e molte criticità su questo lavoro, mi sembra che debba essere approfondito qualche cosa. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Pietra, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Sindaco, vice Sindaco, Assessori, colleghi tutti. Presidente, intervengo solo per ringraziare l'Amministrazione tutta e in modo particolare il vice Sindaco, l'Assessore Ruggieri ...

Enzo, non sentiamo così.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Mi sentono adesso?

PRESIDENTE STURIANO

Si metta nella mia postazione.

Non c'è bisogno Enzo. Era perché avevi spento il microfono. Ascoltavamo prima.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Ripeto. Presidente, la ringrazio per avermi concesso la parola. Saluto il Sindaco, il vice Sindaco e gli Assessori presenti nonché i dirigenti e i colleghi tutti. Intervengo solo per ringraziare l'Amministrazione Comunale tutta e in modo particolare il vice Sindaco Ruggieri, Assessore con delega al personale per il lavoro svolto in merito ai nuovi concorsi che oggi sono stati con tanta gioia comunicati alla città. Questa penso che sia stata la miglior risposta che l'Amministrazione poteva dare a coloro i quali nei mesi scorsi si sono divertiti a mettere in giro delle voci non vere, affermando che questa Amministrazione preferiva le nomine degli amici piuttosto che la meritocrazia. L'Assessore Ruggieri in questi mesi si è impegnato senza guardare mai né l'orologio né il calendario per poter dare vita a questi nuovi concorsi e penso che oggi sia una bella giornata di gioia per tutta la città perché si inaugura una nuova stagione, la stagione dei concorsi che da tempo non avveniva. Quindi Presidente, intervenivo solo per ringraziare l'Amministrazione e il vice Sindaco Ruggieri. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Vice Sindaco. Lei ha la parola, però non la ascolto, non la sentiamo.

ASSESSORE RUGGIERI PAOLO

Ah, ecco, ho riattivato il microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Okay.

ASSESSORE RUGGIERI PAOLO

Io devo confermare che con il Consigliere architetto Passalacqua ho avuto modo di parlare seppur brevemente ieri nel corridoio del palazzo municipale e non potevo che fare a meno di dargli ragione perché effettivamente anche io sono di questa opinione, essendo stato contattato da un cittadino che mi segnalava di questa notevole quantità di persone in attesa su piazza Inam di andare nell'ufficio sanitario, mi sono premurato di avvisare il comandante della polizia municipale che a sua volta prontamente ha inviato una pattuglia e con la collaborazione anche dei volontari hanno ancora una volta fatto un intervento in loco. Però oggettivamente non possiamo chiedere alla polizia municipale di essere presente tutto il giorno in tutti i posti dove ci possono essere assembramenti o comunque ci possono essere persone più del normale, del consentito. Convengo e lo dico pubblicamente, con il Consigliere Passalacqua che questa è una situazione che va regolamentata a cura degli uffici pubblici ove si recano le utenze. Quindi sarà cura anche di questa Amministrazione nei modi dovuti, ci mancherebbe, di sollecitare chi di competenza a occuparsi anche dell'accoglienza dell'utenza fuori dagli uffici, ecco, per essere abbastanza esplicito in tal senso. Tutti dobbiamo collaborare, siamo in un periodo straordinario. Io devo ringraziare la qualità degli interventi perché oggettivamente noto una maggiore condivisione in questo particolare momento e credo che sia davvero quello che ci vuole per amministrare insieme, Consiglio e Giunta questa città e impegni che ci impegnano più del solito, questo almeno lo possiamo dire. per quanto riguarda l'intervento non può che essermi gradito dal Consigliere Di Pietra, del Capogruppo di Progettiamo Marsala che è la formazione politica che rappresento in Giunta. Io ho fatto solo il mio dovere, ho accettato di entrare nella Giunta Grillo perché ero convinto e sono tutt'ora certo delle capacità e delle qualità del Sindaco. E però accettando le deleghe che mi sono state conferite, io mi sono assunto degli oneri. So benissimo che per un Assessore al personale non riuscire ad attivare nei limiti della normativa vigente le risorse finanziarie e i concorsi pubblici, sarebbe stato un flop. Francamente sono lieto in questi primi sei mesi di aver potuto riattivare tanto il concorso per otto posti di autista che era stato bandito dall'Amministrazione Di Girolamo e che la settimana prossima avverrà l'espletamento pur in condizioni diciamo quasi emergenziali, l'espletamento delle prove selettive in due sedi e controlli mattina e pomeriggio avendo personalmente - lo dico senza tema di smentita - fatto il massimo di quanto forse anche consentito per convincere la Commissione a riunirsi ogni giorno consecutivamente per quattro giorni anziché in quattro sedute da svolgersi in un mese. Quindi da parte mia questo Consiglio come anche la città deve aspettarsi sempre il massimo impegno. Probabilmente il risultato non sarà quello che tutti voi vi aspettate, ma

aver potuto oggi annunciare che dopo tanti anni sicuramente, vorrei dire anche decenni, in un'unica occasione, in un'unica tornata si faranno tanti concorsi per un numero di posti chiaramente limitato alle risorse finanziarie perché non le possiamo inventare le somme seduta stante, no? Però dico, parte davvero la stagione dei concorsi. E non è finita perché ci saranno concorsi anche nel 2022 e anche nel 2023. Sono lieto anche di aver potuto nel mio piccolo ... nei confronti del comando di polizia municipale che avrà sia ufficiali che agenti di polizia municipale appunto sia quest'anno sia nei prossimi anni. Procederemo in tempi ragionevolmente celeri però ...

(Intervento fuori microfono)

ASSESSORE RUGGIERI PAOLO

Con l'incremento delle ore settimanali per il personale che è a tempo indeterminato ma alcuni a tempo pieno. Insomma, aspettatevi da me il massimo impegno, chiedo la collaborazione e vi sono grato per il clima più disteso che ho registrato in questi ultimi giorni e in queste ultime settimane. grazie a tutti e buon lavoro.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie vice Sindaco. Ci sono altri interventi Consiglieri? Non ci sono altri interventi. I lavori sono aggiornati come abbiamo detto a lunedì 26 alle ore 16:30. Quindi ricordo al Presidente della Commissione affari generali, al Presidente della Commissione bilancio, al Consigliere Fici in rappresentanza anche della Minoranza consiliare ...

Cioè, io non posso intervenire Vincenzo?

PRESIDENTE STURIANO

Chi vuole intervenire, ha facoltà ancora di intervenire. Non ho chiuso ancora la seduta.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Presidente, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Chi vuole intervenire? Scusate.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Consigliere Cavasino.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

No, accoglievo il suo invito a riunirci il più presto possibile. Volevo ricordare Presidente, che domani alle 9 è fissata una seduta di Commissione affari generali. Quindi la invito a presenziare personalmente a lei, all'Amministrazione, la parte politica e la parte tecnica e anche il Presidente Giacalone di cui già componente, i gruppi consiliari, chiunque volesse partecipare, ecco. Domani alle 9 c'è la Commissione affari generali, ovviamente in videoconferenza.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, va benissimo però ritengo che sono alcuni aspetti che non vanno approfonditi in videoconferenza perché è impossibile approfondire in videoconferenza. Noi approfittiamo della disponibilità, collega Presidente Cavasino, domani mattina adesso vediamo l'orario, mi sembra doveroso concordarlo anche col Sindaco, con i due dirigenti perché o lo facciamo domani mattina alle 9 o lo facciamo domani mattina alle 10.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Va bene, attendo allora aggiornamenti Presidente. Noi domani abbiamo Commissione ...

PRESIDENTE STURIANO

Però mi dice anche il Consigliere Di Pietra, se è necessario lo possiamo fare anche domani pomeriggio che non ci sono Commissioni e possiamo avere tutti gli spazi. Io non lo so però temporalmente, Segretario.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Presidente, domani pomeriggio alle 20:30 c'è la Commissione bilancio.

PRESIDENTE STURIANO

Lo facciamo domani mattina, lo facciamo domani mattina perché se dobbiamo formalizzare degli emendamenti, gli emendamenti necessitano del parere dei revisori contabili. Fra le altre cose il punto 5 va adottato entro il 30 di questo mese.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Va bene. Non mi esprimo più sul punto 5 Presidente, già mi sono espresso abbastanza.

PRESIDENTE STURIANO

Come?

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

No, dico, non mi esprimo più sul punto 5, mi sono espresso abbastanza.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Cavasino, speriamo che domani questo punto 5 ce lo possiamo tranquillamente ...

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Speriamo davvero.

PRESIDENTE STURIANO

Detto questo colleghi rinnovo quindi l'invito ad aggiornare i lavori per lunedì 26 alle ore 16:30, quindi domani mattina poi ci vediamo, vi comunicherò l'ora esatta della riunione. Auguro a tutti una buona serata, la seduta è chiusa.